

Presentazione

Informazioni generali



Università	Università per Stranieri di SIENA
Nome del corso in italiano	Scienze linguistiche e comunicazione interculturale (IdSua:1630154)
Nome del corso in inglese	Linguistic science and intercultural communication
Classe	LM-39 - Linguistica
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	a. Corso di studio convenzionale

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	https://dipartimento.unistrasi.it/1/241/Scienze_linguistiche_e_comunicazione_interculturale.htm
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2013

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede	SIENA P.zza Carlo Rosselli 27/28 53100 (Cod.052032)
Codice interno all'Ateneo del Corso	LM_SL
Utenza sostenibile	60

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	10/02/2026 16:51

Referenti e Strutture

Referenti e Strutture	
Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DARDANO Paola
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici
Struttura didattica di riferimento	Dipartimento di Studi Umanistici (Dipartimento Legge 240) - ID: 49410

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.	BRNCRL76 E56G713L	BRUNO	Carla	GLOT-01/A	10/GLOT-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
2.	DRDPLA70 L43H501Y	DARDANO	Paola	GLOT-01/A	10/GLOT-01	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
3.	DTRNNA70 R58C351A	DI TORO	Anna	ASIA-01/F	10/ASIA-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
4.	PLRMSM63 S07H501V	PALERMO	Massimo	LIFI-01/A	10/LIFI-01	PO - Professore Ordinario	1	
5.	TRNLNI75B 50G843Y	TRONCI	Liana	GLOT-01/A	10/GLOT-01	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
6.	VNNMRG6 8D59H501 P	VIENNA	Maria Gioia	ASIA-01/G	10/ASIA-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	

 Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive			
COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
Figure specialistiche del settore non indicati			

Tutor

Nessuna Tipologia

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
BENUCCI	Antonella		Docente di ruolo
BRUNO	Carla		Docente di ruolo
BUFFAGNI	Claudia		Docente di ruolo
CATALDI	Pietro		Docente di ruolo
DARDANO	Paola		Docente di ruolo
DI TORO	Anna		Docente di ruolo
PALERMO	Massimo		Docente di ruolo
TRONCARELLI	Donatella		Docente di ruolo
TRONCI	Liana		Docente di ruolo

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Ardizzoni	Sabrina
Bruno	Carla
Dardano	Paola
Fattorini	Laura
Fusaro	Agnese
Lorusso	Lisa
Pisano	Simone
Sommella	Sara
Trastullo	Elisa

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
MUCI	Daniela	d.muci@studenti.unistrasi.it

COGNOME	NOME	EMAIL
SOMMELLA	Sara	s.sommella@studenti.unistrasi.it

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di studio in Scienze linguistiche e comunicazione interculturale (LM 39 Linguistica) offre ai discenti un approfondito percorso di studio riguardante metodi e contenuti scientifici nell'ambito delle discipline linguistiche e fornisce solide conoscenze nel campo delle lingue antiche e moderne, nonché la capacità di utilizzare a fini professionali le conoscenze acquisite. Il corso si articola in tre curricula: (1) Didattica della lingua italiana a stranieri, (2) Lingue orientali per la comunicazione interculturale, (3) Linguistica storica e comparativa. Al termine del percorso, i discenti sono in grado di impiegare le competenze acquisite a fini professionali. Il corso amplia e approfondisce la preparazione conseguita nel primo ciclo di studi con specifico riferimento alle teorie linguistiche e glottodidattiche, ai modelli di descrizione dei sistemi linguistici e dei loro correlati di natura storica e socioculturale, alle dinamiche del contatto interlinguistico e interculturale. Durante il percorso di studio, i discenti perfezionano la conoscenza di una lingua europea e acquisiscono una solida preparazione in altre varietà linguistiche antiche e moderne (sia europee che non europee). Caratteristica peculiare del Corso è la costante combinazione di punti di vista differenti che convergono e sono in stretta relazione l'uno con l'altro: vi è l'aspetto specificamente pratico, relativo all'acquisizione di conoscenze nell'ambito delle lingue; vi è poi la prospettiva eminentemente teorica che mira a promuovere nei discenti una riflessione consapevole sia sui sistemi di organizzazione interna delle lingue, sia sulle relazioni tra lingua e cultura, lingua e storia, lingua e società; vi è infine la dimensione applicativa che propone ai discenti la sfida dell'educazione linguistica in situazioni di contatto interlinguistico e interculturale. Il corso, rivolto a italiani e a stranieri, mira a formare una figura intellettuale e professionale in grado di operare, nel contesto europeo e internazionale, in tutti i settori nei quali sono richieste competenze linguistiche avanzate, di tipo sia teorico che applicativo, e in particolare nell'ambito dell'educazione linguistica, dell'editoria multilingue e multimediale, della cooperazione internazionale, nella gestione del contatto interlinguistico e interculturale, nei settori della comunicazione e dell'informazione, nonché nella ricerca scientifica di livello universitario. Va infine evidenziato che tale laurea può consentire l'accesso, ai laureati che abbiano conseguito crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori come previsto dalla legislazione vigente, alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario nelle classi di concorso A-12 (Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado), A-22 (Italiano, Storia/Cittadinanza e Geografia nella scuola secondaria di I grado), A-23 (Insegnamento della lingua italiana per discenti di lingua straniera - Allogloti), A-24 (Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di II grado), A-25 (Lingua inglese e seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di primo grado), A122 per Lingue e culture straniere nell'istruzione secondaria di I e II grado (CINESE). Quanto alle modalità di ammissione, la Commissione Pratiche Studenti ha il compito di verificare il possesso dei requisiti di preparazione minimi per l'accesso alla LM 39.

Progettazione del CdS

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Trattasi di modifica di corso già istituito ed attivato ai sensi del D.M. 509/99 e successivamente riorganizzato ai sensi del D.M. 270/2004. Il Nucleo, dopo avere preso in esame il verbale della seduta del DADR del 28.01.2015, avente per oggetto modifiche agli ordinamenti didattici, percorsi di studio, condivide le motivazioni addotte per le modifiche agli attuali ordinamenti / percorsi, e li approva. Ritiene pienamente condivisibile l'attenzione posta alle esigenze manifestate dagli studenti e raccomandando di proseguire nel loro monitoraggio al fine del continuo miglioramento dell'offerta formativa soprattutto nelle sue relazioni con il mondo del lavoro.

Parere del comitato regionale di coordinamento

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)



Le indicazioni emerse dalla consultazione con il Comitato di Indirizzo hanno sottolineato il ruolo specifico e irrinunciabile dei CdS dell'Università per Stranieri di Siena in risposta a esigenze primarie del territorio, quali:

§ promuovere il Sistema Italia nel mondo, sia attraverso l'attività di insegnamento della lingua italiana, sia attraverso la valorizzazione di vari aspetti della cultura italiana (dal patrimonio artistico a quello letterario, dalle risorse naturali a quelle produttive), che ne rappresentano l'eccellenza;

§ fornire una risposta culturalmente solida alle emergenze comunicative create a seguito dell'ingresso e dello stanziamento in Italia di immigrati provenienti da varie parti del mondo: tale risposta si concretizza sia nell'apprendimento della lingua e della cultura italiana ai fini dell'integrazione degli immigrati nella società italiana, sia nei processi di mediazione linguistica e culturale;

§ sopprimere alla generale carenza di competenze linguistico-comunicative nell'ambito delle lingue straniere da parte degli operatori nei settori produttivi. Il Comitato di Indirizzo ha espresso parere pienamente favorevole alla trasformazione dei corsi di studio, specificamente dedicati alla diffusione della lingua e della cultura italiana fra gli stranieri e alla definizione di percorsi e di strumenti per la creazione di specifiche figure professionali capaci di gestire il contatto della lingua e della cultura italiana con le altre lingue e culture.

Il Comitato di Indirizzo, riconsultato in seguito alla revisione dell'ordinamento articolato in ottemperanza al D.M. 17 del 22.09.2010 ha ribadito un parere pienamente favorevole.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

La Consulta dei Portatori di Interesse (CPI), istituita ai sensi dell'art. 18 dello Statuto di Ateneo e dell'art. 32 del Regolamento Generale di Ateneo e costituita con DR n. 494.14 del 29/10/2014 (e successive modifiche e integrazioni), rappresenta, nello svolgimento delle funzioni previste dalla Legge per i Comitati di Indirizzo dei Corsi di Studio, il collegamento permanente dell'Ateneo con il contesto istituzionale, sociale ed economico nazionale e internazionale. La Consulta è infatti composta da alcuni degli interlocutori esterni (istituti e associazioni culturali, aziende pubbliche e private), sia a livello locale e regionale, sia a livello nazionale. In fase di progettazione iniziale del CdS, è stato sentito il Comitato di Indirizzo (successivamente denominato CPI) per la definizione degli obiettivi formativi. Come da statuto dell'Università per Stranieri, va sottolineato che al momento non esistono i consigli di corso di laurea, ma che il Dipartimento di Studi Umanistici li sostituisce a tutti gli effetti e quindi tutti i rapporti con i portatori d'interesse vengono coordinati a livello di Dipartimento. Tuttavia, i coordinatori/coordinatrici dei CdS sono chiamati a partecipare alle consultazioni nel caso in cui si debba discutere di specifici aspetti concernenti il corso di laurea, come avvenuto nelle riunioni del 4.12.2023, del 16.12.2024, e del 2.10.2025. L'attuale Consulta è stata costituita con D.R. n. 633.22 del 29 dicembre 2022 e successive integrazioni. Da allora il numero di portatori di interesse è notevolmente cresciuto, raggiungendo il totale di 40 rappresentanti. Sulla base dell'ultimo aggiornamento (D.R. 114 dell'11 febbraio 2025), la Consulta comprende rappresentanti istituzionali (Comune di Siena, Provincia di Siena, Università degli Studi di Siena, Ministero dell'Università e della Ricerca, Azienda Regionale per il Diritto allo Studio, Ufficio Scolastico Regionale della Toscana, Sistema Scolastico e Formativo Provinciale, Comune di San Casciano dei Bagni), associazioni di categoria ed enti pubblici locali (rappresentanza delle Organizzazioni Sindacali, Confindustria Toscana Sud, Camera di Commercio di Arezzo-Siena, AT-Autolinee Toscane, Azienda USL Toscana Sud Est, Azienda Ospedaliero-Universitaria senese, Casa Circondariale di Siena), enti religiosi e associazioni variamente impegnate nel sociale (rappresentanza delle Associazione ex-alunni dell'Ateneo, Arciconfraternita di Misericordia di Siena, Banca MPS, Fondazione MPS, Unione Italiana ciechi e ipovedenti, Magistrato delle Contrade, Caritas Diocesana, Diocesi di Pitigliano-Sovana-Orbetello, ARCI Siena, Oltremari, NonUnaDiMeno Siena, Organizzazione Internazionale per le Migrazioni), rappresentanti di istituzioni culturali e di case editrici (Archivio di Stato di Siena, Pinacoteca Nazionale di Siena, Opera Metropolitana di Siena, Accademia dei Fisiocritici di Siena, Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala, Fondazione Museo del Tessuto di Prato, Casa Editrice Leo S. Olschki, Pacini Editore Srl, Casa Editrice Libreria U. Hoepli, Della Porta Editori).

Nel 2025, la CPI si è riunita una volta, il giorno 2 ottobre 2025. In tale occasione, la coordinatrice di LM 39 è stata invitata a partecipare all'incontro. Oggetto della riunione è stato un progetto di revisione dell'offerta formativa dell'Ateneo in materia di patrimonio culturale, in particolare in relazione al Corso di Laurea dedicato ai temi della Decolonizzazione del Patrimonio Culturale. Il nuovo CdS presenta temi e argomenti che, in parte, si legano a LM 39, che ospita studi avanzati sul fronte della linguistica storica, delle lingue antiche e anche dell'orientalistica.

All'inizio della riunione, Il rettore, prof. Montanari, ha sottolineato l'importanza di costruire un percorso di formazione, e quindi un corso di studio, sia nel grado triennale, sia eventualmente, se lo si considererà opportuno, anche in quello magistrale, legato alle scienze del patrimonio culturale. Ricorda che nell'attuale quadro normativo e in una filosofia che lega strettamente le comunità universitarie ai territori e ai portatori di interesse - espressione da declinare nell'accezione più ampia possibile - i corsi di studio nascono quando l'università recepisce le istanze che provengono dal territorio. È in questa dinamica virtuosa fra portatori di interesse e comunità universitaria che dovrà prendere forma la nuova offerta didattica. Il rettore sottolinea come l'Ateneo, attraverso diverse azioni nel campo dell'arte e delle scienze dell'antichità, in particolare attraverso gli scavi archeologici di San Casciano dei Bagni, stia portando avanti un processo di archeologia civica e di decolonizzazione del patrimonio culturale: fin dall'inizio della sua fondazione, - prima come Scuola per Stranieri dal 1917, poi come Università della Repubblica dal 1992 - l'Ateneo aveva nel suo mandato statutario l'obiettivo di legare "Lingue" e Culture", ma che solo ora, con l'implementazione del settore di ricerca, didattica e terza missione legato al filone delle culture, tale obiettivo assume un'importanza strategica.

Il rettore sottolinea come con l'ampliamento nell'Ateneo in settori archeologici, l'Ateneo si sia mosso in una direzione che non è stata intrapresa dalle altre università toscane, con la scelta di promuovere il reclutamento nell'ambito dell'archeologia e della storia dell'arte musulmana. Il rettore informa, inoltre, che è in corso una valutazione comparativa per il reclutamento di un professore o di una professoressa di diritto internazionale (ad oggi già in servizio), per costruire un orizzonte formativo che permetta all'Ateneo di occuparsi, auspicabilmente, del patrimonio culturale, ma in una direzione e una declinazione internazionali che non trova eguali e non fa dunque concorrenza alle altre università toscane, ma aggiunge una possibilità formativa concreta.

Interviene il Direttore del Dipartimento, prof. Marrani, che sottolinea come l'Ateneo abbia sentito la necessità di tornare a convocare e sollecitare la Consulta dei Portatori di Interesse in merito a scelte da intraprendere nell'immediato futuro. Osserva come sia stato deciso, con l'occasione, di allargare la CPI ad altri soggetti sia presenti sul territorio, sia anche a livello nazionale e internazionale che possono senz'altro dare un contributo utile alla discussione. Rileva che il quadro di riferimento sia stato delineato molto bene dal rettore e ricorda le tappe del percorso fruttuoso delle consultazioni con la CPI. Aggiunge, a quanto già detto, che l'Università per Stranieri di Siena ha un solo Dipartimento e quindi l'offerta didattica è tutta collocata all'interno del Dipartimento. È un dipartimento che ha, al momento, poco più di 80 docenti e ricercatori/ricercatrici, oltre a moltissimi giovani assegnisti e dottorandi, e che sta cambiando i corsi di laurea che ha sempre proposto finora, arricchendo l'offerta didattica anche in riflesso alla crescita dei settori disciplinari rappresentati dalla comunità dei docenti.

Il prof. Marrani ricorda che, quando è diventato Direttore ormai più di 4 anni fa, il Dipartimento aveva un corso triennale in lettere, attivo ancor oggi, mirato però alla formazione soprattutto di docenti d'italiano, e inoltre un corso denominato "lingua e cultura italiana". Poi un altro corso che è stato a lungo il più ricco e fortunato in termini di immatricolazioni, che è quello di mediazione linguistica e culturale al quale si è aggiunto da qualche anno un corso online di lingua e cultura italiana, svolto quindi a distanza e che ha inteso raccogliere adesioni soprattutto di studenti che non riescono a venire in Italia e hanno una richiesta di formazione che non può svolgersi del tutto in presenza. Ci sono, inoltre, due magistrali, una di filologia moderna e una di scienze linguistiche.

Negli ultimi anni, prosegue il prof. Marrani, l'Università ha aggiunto un corso di traduzione che sta andando bene, diversificando l'offerta rispetto al corso di mediazione. Inoltre, da poco è stata avviata anche una nuova magistrale in Linguaggi, cooperazione e diversità, che insiste anch'essa sulle lingue, ma in una prospettiva di studi internazionali di tipo storico e giuridico, anche in chiave di turismo sostenibile. Il prof. Marrani sottolinea la speranza che anche questa nuova magistrale abbia successo e che consenta alle nostre studentesse e ai nostri studenti delle lauree triennali, e a studenti e studentesse di altri Atenei, di dedicarsi all'ambito della cooperazione internazionale attorno, appunto, alle lingue, insieme non a discipline semplicemente culturali o letterarie, ma piuttosto legate ad aspetti di storia e di cooperazione internazionale e di diritto. Conclude che, alla luce di questo orizzonte attuale, manca in Ateneo, come già sottolineato dal rettore, un percorso formativo da coltivare legato più direttamente ai beni culturali, all'archeologia e alla storia dell'arte, che risponda alle costanti richieste del territorio. Il prof. Marrani sottolinea l'importanza di unire una parte didattica alle linee di ricerca dell'Ateneo e, in particolare, alle formidabili ricerche coordinate dal prof. Tabolli insieme a tanti altri soggetti e anche altri colleghi e colleghe che operano attorno agli scavi di San Casciano. L'Università per Stranieri partecipa pienamente sul fronte della ricerca e anche della terza missione, ma questa tensione non ha ancora un pieno riflesso nella didattica. Gli studi archeologici hanno certamente posto nell'offerta didattica, ma in posizione ad oggi vicaria e c'è bisogno invece di una sede specifica che consenta di equilibrare tutto il quadro complessivo dell'offerta formativa.

Interviene il prof. Tabolli che sottolinea come l'iter che si sta affrontando, e che è stato delineato finora, non cominci in questo momento, ma affondi le sue radici ormai in un percorso di circa un anno. A maggio del 2024 è stato organizzato all'Università per Stranieri di Siena un grande convegno incentrato intorno al tema della decolonizzazione del patrimonio culturale dal titolo Decolonising Cultural Heritage. State of the art, methodologies and practices. Sottolinea inoltre come si sia lavorato, tenendo presente - secondo le linee guida di ANVUR - il mondo degli studi di settore, e guardando in particolare a quali siano effettivamente le condizioni di laureate e laureati nelle discipline dei beni culturali in Toscana, in Italia e nel mondo. Lavorando sia sugli indicatori ANVUR degli ultimi 3 anni accademici, sia sugli studi di settore delle associazioni di categoria, dell'ambito archeologico, storico-artistico e delle professioni del patrimonio culturale in genere, nei cruscotti disponibili ministeriali - comprendenti i dati che il MUR stesso fornisce sull'impiego, sulle capacità del mondo del lavoro di riassorbire poi i laureati (sui dati Almalaurea con le informazioni relative alla condizione occupazionale dei laureati nei 3 CdS riferiti all'anno 2024), ma anche i dati del MIC - il prof. Tabolli sottolinea come questi siano "inaspettatamente"

positivi sia per quanto riguarda laureate e laureati in classi di laurea di L1 – corrispondente alla triennale di patrimoni culturali – sia per quanto riguarda le due magistrali di riferimento, che sono LM2 archeologia e LM89 storia dell'arte. Il prof. Tabolli rileva, quindi, che, tenendo presente questo quadro, accanto alla missione culturale insita in un'offerta di alto profilo, c'è effettivamente un tessuto di ricezione in sbocchi lavorativi, nel dialogo tra il percorso universitario e il contesto di riferimento.

Il prof. Tabolli fa presente che, ovviamente, l'offerta che si andrà a delineare dovrà in ogni caso contenere alcuni elementi identitari, legati alle aree tematiche che l'Ateneo intende sviluppare. Da una parte, il grande tema delle archeologie dei paesaggi, della mobilità, della diversità, secondo i principi del multiculturalismo e del plurilinguismo che caratterizzano fondamentalmente l'anima della ricerca, della didattica e della terza missione dell'Ateneo; dall'altra parte, ovviamente, le storie dell'arte e i patrimoni culturali decolonizzati, così come descritto dal rettore e dal direttore di dipartimento. In questa prospettiva il prof. Tabolli illustra brevemente il progetto per l'Hub di San Casciano, e i passi compiuti dal centro CADMO e dai centri di ricerca associati, che costituiscono, accanto al lavoro dipartimentale, un'infrastruttura su cui ancorare un percorso didattico incentrato sui beni culturali. Il prof. Tabolli conclude rinnovando l'invito ai presenti a intervenire per far sì che nella scelta degli esami e delle tematiche importanti per l'elaborazione del corso (o dei corsi) di laurea, siano soprattutto i portatori di interesse a stimolare uno scambio proficuo e creativo.

Nella discussione intervengono i vari portatori di interesse, che esprimono il pieno e convinto sostegno alla proposta. Intervengono in particolare: il Dott. Mario del Secco componente della CPI in rappresentanza della Camera di Commercio di Siena-Arezzo; la Dott.ssa Monica Preti, Direttrice della Fondazione Pistoia Musei; la Dott.ssa Cristina Taddei, Fondazione Pistoia Musei; la Dott.ssa Ada Salvi, funzionaria archeologa della Soprintendenza di Siena Grosseto Arezzo; la Dott.ssa Vilma Basilissi, Istituto Centrale del Restauro; il Dott. Neville Rowley, curatore della Gemäldegalerie di Berlino; il Dott. Thomas Bohl, Museo Louvre di Parigi; la Prof.ssa Stefania Lamponi, Componente della Consulta dei Portatori di Interesse in rappresentanza dell'Università degli Studi di Siena; il Dott. Giovanni Minnucci, Componente della Consulta dei Portatori di Interesse in rappresentanza dell'Opera Metropolitana di Siena; il Dott. Hermann Salvadori: Direttivo ANA; la Dott.ssa Claudia Baroncini: direttrice della Fondazione Alinari per la fotografia; il Dott. Pietro Rigolo, capocuratore Pinacoteca Agnelli di Torino; il Dott. Folco Biagi: Direttore del Museo Archeologico di Murlo; la Dott.ssa Michela Eremita: Responsabile Museo Civico del Comune di Siena; la Dott.ssa Elizabeth Koenig, presidente del Comitato scientifico della Fondazione Banfi; la Dott.ssa Chiara Valdambri: componente della Consulta dei Portatori di Interesse in rappresentanza della Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala; il Dott. Stefano Collicelli Gagli: Direttore del Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci di Prato; la Dott.ssa Irene Innocente, Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci di Prato; il Dott. Filippo Guarini, Museo del Tessuto di Prato; la Dott.ssa Luana Ricci: Componente della Consulta dei Portatori di Interesse in rappresentanza dell'Accademia dei Fisiocritici; la Dott.ssa Laura Bonelli, Vernice Progetti Culturali; la Dott. Luisa Salvati: Responsabile Area Acquisti Centralizzati e Servizi Tecnici dell'Università per Stranieri di Siena; la Dott.ssa Agnese Carletti: Componente della Consulta dei Portatori di Interesse in rappresentanza del Comune di San Casciano dei Bagni; il Dott. Axel Hémerly: Direttore dei Musei Nazionali di Siena; il Dott. Luca Giannini: Direttore del Museo Archeologico e d'Arte della Maremma; la Dott.ssa Vanna Giunti, Componente della Consulta dei Portatori di Interesse come delegata del Sindaco di Siena; la Sig.ra Carla Porri: Componente della Consulta dei Portatori di Interesse in rappresentanza del personale tecnico amministrativo dell'Università per Stranieri; il Dott. Claudio Terzulli: Rappresentante European Union Advisory Mission in Iraq; Don Marco Monari, Componente della Consulta dei Portatori di Interesse in rappresentanza della Diocesi di Pitigliano Sovana Orbetello; la Dott.ssa Giorgia Di Paola: funzionaria SABAP Lucca, Massa Carrara e Pistoia; il Dott. Marco Fronteddu, Associazione Archeologia diffusa; il Dott. Giovanni Serni, Rappresentante della costituenda Associazione OLTREMANI.

Interviene anche la Coordinatrice di LM 39, prof.ssa Dardano, che ringrazia il rettore per l'invito alla riunione ed esprime pieno apprezzamento per l'istituzione di questi nuovi corsi di laurea per due ordini di motivi: il primo è riconducibile a motivi di ragione didattica. Per i nostri studenti è importante la "filiera educativa" così come delineato da ANVUR soprattutto nella continuità tra una laurea triennale e una laurea magistrale. Accanto a questo però evidenzia, un altro aspetto importante, quello scientifico. La LM39 prevede un curriculum dedicato specificatamente alla linguistica storica. Tale curriculum, attivato a partire dallo scorso anno, è ora al secondo anno e offre insegnamenti di carattere linguistico (riferiti a lingue antiche come latino, greco e sanscrito). Ritiene quindi molto importante questa continuità non solo nella didattica, ma anche nella ricerca scientifica, in complementarietà con la proposta formativa dell'Università di Siena (interessata soprattutto alla filologia e all' antropologia del mondo antico). Come portatore di interesse interno, ribadisce quindi il pieno apprezzamento a questa iniziativa.

In data 20.02.2026, il Direttore del Dipartimento invia alla Consulta una nota relativa alle modifiche dei due corsi in Lingua e cultura italiana in contesti globali (triennale) e Competenze testuali per l'editoria, l'insegnamento e la promozione turistica (magistrale). Si tratta di modifiche necessarie al perfezionamento della razionalità complessiva dell'offerta, all'ulteriore specializzazione di ciascun corso in relazione ai corsi attivati da poco tempo o di prossima attivazione, e di miglioramento dell'efficacia della proposta culturale e formativa di ciascun corso. La modifica parziale e ordinaria dei due corsi indicati comporta alcune modifiche nella titolazione e nella strutturazione dei curricula. Per entrambi i corsi è previsto nel prossimo futuro un aumento delle interazioni con potenziali o già attivi portatori di interesse (istituti scolastici di vario ordine e grado, istituti nazionali e internazionali attivi nell'insegnamento in campo umanistico, editori nazionali e internazionali, archivi storici e biblioteche, istituti di ricerca attivi nel campo dell'informatica umanistica etc.) e un ampliamento delle possibilità di doppio titolo con l'estero. Tali modifiche evidenziano un riassetto generale dell'offerta formativa e coinvolgono, seppure indirettamente, i CdS esistenti.

Le funzioni della Consulta, i decreti di nomina e i verbali delle singole sedute che si sono succedute negli anni sono consultabili al Link: https://www.unistrasi.it/1534/1111358/Consulta_dei_portatori_di_interesse.htm

Ordinamento didattico



Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino



Il corso in Scienze linguistiche e comunicazione interculturale si propone di fornire allo studente una preparazione avanzata su metodi e contenuti scientifici nel campo degli studi linguistici e una conoscenza approfondita di lingue antiche e moderne, nonché la capacità di utilizzare a fini professionali le conoscenze acquisite. Il corso consente di ampliare e approfondire la preparazione conseguita nel primo ciclo di studi con specifico riferimento alle teorie linguistiche e glottodidattiche, ai modelli di descrizione dei sistemi linguistici (con particolare attenzione alla dimensione storica e socioculturale), alle dinamiche del contatto interlinguistico e interculturale. Il corso consente inoltre di perfezionare la conoscenza di una lingua europea e di acquisire una solida preparazione in altre varietà linguistiche antiche e moderne. I settori disciplinari affini mirano ad arricchire le competenze secondo specifici percorsi curricolari, sul versante della didattica delle lingue, della comparazione interlinguistica e dell'inquadramento storico-culturale delle lingue orientali. Il corso, rivolto a italiani e stranieri, mira a formare una figura intellettuale e professionale in grado di operare, nel contesto europeo e internazionale, in tutti i settori nei quali sono richieste avanzate competenze linguistiche, di tipo sia teorico che applicativo, e in particolare nell'ambito dell'educazione linguistica, dell'editoria multilingue e multimediale, della cooperazione internazionale, nella gestione del contatto interlinguistico e interculturale, nei settori della comunicazione e dell'informazione, nonché nella ricerca scientifica di livello universitario. Il laureato magistrale potrà accedere ai master di secondo livello, ai corsi di perfezionamento e specializzazione e alle scuole di dottorato. In particolare, il laureato magistrale che possieda crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori, come previsto dalla legislazione vigente, potrà partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario relativamente alle classi di concorso previste dalla normativa.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Un laureato magistrale in Scienze linguistiche e comunicazione interculturale possiede la conoscenza dei metodi e contenuti scientifici nel campo degli studi linguistici e una conoscenza approfondita, a seconda del curriculum frequentato, di lingue antiche o moderne. Ha ampliato e approfondito la preparazione

conseguita nel primo ciclo di studi con specifico riferimento alle teorie linguistiche e glottodidattiche, ai modelli di descrizione dei sistemi linguistici (con particolare attenzione alla dimensione storica e socioculturale), alle dinamiche del contatto interlinguistico e interculturale. Ha inoltre perfezionato la conoscenza di una lingua europea pari o superiore al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle Lingue (QCER). Il laureato possiede ulteriori conoscenze specifiche relative al dominio corrispondente al curriculum del Corso di studio frequentato. Esse sono relative: a) all'ambito della linguistica teorica, storica, comparativa e della sociolinguistica e riguardano nello specifico teorie e metodi

dell'analisi storico-linguistica e della linguistica della variazione, con particolare riferimento alle lingue indoeuropee; b) all'ambito della didattica della lingua e riguardano nello specifico la didattica della lingua italiana agli stranieri e le metodologie glotto-didattiche; c) all'ambito della lingua, filologia e letteratura

italiana e riguardano nello specifico la storia della lingua italiana, le strutture linguistiche e comunicative dell'italiano, l'analisi filologica di testi antichi e la letteratura italiana, anche in prospettiva comparativa; d) all'ambito della traduzione e della mediazione linguistica e culturale, con particolare riferimento alle lingue

e culture orientali, e riguardano precipuamente il perfezionamento della conoscenza di una lingua orientale e della relativa cultura. È in grado di comprendere testi complessi su argomenti attinenti al campo specifico delle scienze linguistiche e ha sviluppato una capacità di comprensione che gli consente di elaborare e/o

applicare idee originali, anche in un contesto di ricerca, relativamente al settore in cui ha approfondito la propria formazione. I risultati attesi vengono conseguiti mediante l'elaborazione individuale dei contenuti proposti nelle attività in aula e la partecipazione attiva e consapevole alle attività seminariali e di laboratorio previste. La verifica di tali risultati è realizzata attraverso una tipologia variabile di prove, a seconda delle attività realizzate nel percorso formativo frontale, seminariale e di laboratorio e degli obiettivi della verifica stessa. Si prevedono infatti sia elaborazioni originali di analisi dei contenuti disciplinari mediante elaborati scritti, oggetto di discussione nei gruppi seminariali; sia produzioni di elaborati scritti da sottoporre a verifica intermedia e finale. La verifica finale assume forme di volta in volta adeguate agli obiettivi e alle modalità di erogazione dei singoli corsi disciplinari: prove orali; scritte e orali; orali su input scritto.

Un laureato magistrale in Scienze linguistiche e comunicazione interculturale possiede la capacità di applicare le conoscenze acquisite e consolidate e di comprendere temi e problemi nel campo delle scienze linguistiche. Le capacità acquisite, oltre al possesso dei fondamentali strumenti bibliografici e della capacità

di reperire documentazione, sia a stampa che nel web, e alla capacità di organizzare, articolare e orientare l'informazione reperita in funzione di scopi e usi diversi, lo rendono capace di risolvere anche problemi inerenti tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (e anche interdisciplinari) connessi

alle scienze del linguaggio, al contatto interculturale, alla politica linguistica, al mondo della formazione e all'educazione linguistica. È in grado di applicare le conoscenze e competenze acquisite a una gamma aperta di situazioni lavorative, nel contesto europeo e internazionale, in tutti i settori nei quali sono richieste avanzate competenze linguistiche, di tipo sia teorico che applicativo. È in particolare in grado di assumere funzioni di responsabilità nell'ambito dell'educazione linguistica, anche nel quadro di servizi culturali collegati al carattere multilinguistico e multiculturale della società, e ai fini di una politica linguistica adeguata a rispondere ai nuovi bisogni e alle emergenze sociali; nell'ambito dell'editoria multilingue e multimediale; nell'ambito dei servizi culturali, in imprese pubbliche e private e in altri

ambienti in ambito nazionale e internazionale, dove sono necessarie competenze linguistiche e di comunicazione interculturale; nell'ambito della cooperazione internazionale; nell'ambito dei servizi di pubblica utilità (enti pubblici, scuole ecc.) rivolti alla comunicazione interculturale e alla gestione del contatto interlinguistico e interculturale; nei settori della comunicazione e dell'informazione, nonché nella ricerca scientifica di livello universitario sui linguaggi e sulle lingue. In particolare è in grado di applicare le sue conoscenze ai fini della redazione, in lingua straniera oltre che in italiano, di testi specialistici nonché di traduzioni specialistiche in ambito culturale. I risultati attesi vengono raggiunti tramite un approccio didattico teso a sviluppare l'abilità di soluzione di problemi sul piano operativo. Tramite tale approccio gli studenti sono chiamati a risolvere

problemi anche complessi che permettono loro di acquisire abilità cognitive e operative di livello elevato e la responsabilità nel processo decisionale. Tale attitudine, che consiste nella capacità di concettualizzare e risolvere problemi, attuando pratiche di riflessione e analisi e formulando ipotesi coerenti, viene sviluppata anche in sede di verifica intermedia e finale.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Un laureato in Scienze linguistiche e comunicazione interculturale possiede la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità nel campo delle scienze linguistiche e in particolare entro il dominio corrispondente al curriculum frequentato, nonché di elaborare inferenze sulla base di informazioni limitate o incomplete, al fine di ricostruire un quadro coerente che lo mette in grado di formulare giudizi. I risultati attesi vengono conseguiti tramite attività didattiche mirate a stimolare la capacità di raccogliere e interpretare dati del campo di studio ritenuti utili a determinare giudizi autonomi attraverso l'applicazione della capacità critica e la loro riformulazione in forma orale e scritta. In tal senso si orientano anche le verifiche intermedie e finali.

Un laureato magistrale in Scienze linguistiche e comunicazione interculturale, possedendo una conoscenza della lingua italiana e di un'altra lingua straniera pari o superiore al livello B2 del QCER, è in grado di interagire con efficacia con i parlanti di tali lingue su tematiche e per scopi professionali e accademici. È inoltre in grado di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità il proprio punto di vista e spiegare chiaramente le conclusioni cui è giunto, ripercorrendo le conoscenze e la ratio ad esse sottese e utilizzando le conoscenze acquisite. La sua abilità comunicativa gli permette di correlarsi a interlocutori specialisti e non specialisti. Sa inoltre produrre testi scritti chiari e ben strutturati, a livello scientifico e specialistico. Le abilità comunicative vengono sviluppate attraverso l'interazione comunicativa in classe, le attività seminariali e di workshop, la produzione di elaborati scritti originali. La verifica orale e scritta sarà mirata a elicitarle le capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti.

Le capacità di apprendimento acquisite da un laureato magistrale in Scienze linguistiche e comunicazione interculturale gli conferiscono una spiccata autonomia nell'apprendimento e nella formazione continua. Può quindi intraprendere studi successivi, anche in modo auto-diretto o autonomo: sia in direzione di un approfondimento teorico nel campo delle scienze linguistiche, all'interno di un percorso universitario strutturato (scuola di specializzazione, dottorato di ricerca); sia in direzione di un approfondimento professionale per tenere costantemente aggiornate anche a livello specialistico le proprie conoscenze e competenze in funzione di un'ampia gamma di applicazioni dall'educazione linguistica all'editoria multilingue e multimediale, alla cooperazione internazionale, alla gestione del contatto interlinguistico e interculturale, ai settori della comunicazione, dell'informazione ecc. La capacità di apprendimento viene sviluppata attraverso varie attività di classe, seminariali e di studio individuale, come ad esempio l'accostamento a testi disciplinari avanzati e specialistici: la capacità di gestione autonoma e critica di tali testi sarà oggetto di verifica in itinere e finale.

Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati



Nome della figura professionale formata	DOCENTI ED ESPERTI DELLA PROGETTAZIONE FORMATIVA E CURRICOLARE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA COME L2
Funzione in un contesto di lavoro e competenze	Progettazione e redazione di materiali didattici per l'insegnamento dell'italiano a stranieri. Didattica nelle discipline di cui sono esperti (in particolare nell'insegnamento dell'italiano a stranieri) finalizzata alla formazione e aggiornamento di docenti di italiano L2. COMPETENZE Consapevolezza dell'articolazione interna di un sistema linguistico e dei meccanismi legati al suo apprendimento. Ideazione di percorsi formativi e preparazione di materiali didattici con capacità di adattamento ai destinatari. Adattamento dei percorsi didattici alle caratteristiche dei destinatari e al contesto di apprendimento.
Sbocchi occupazionali	Centri di formazione (nazionali e internazionali) specializzati nell'insegnamento dell'italiano a stranieri, imprese e organizzazioni, istituti di lingua e cultura italiana all'estero.

Nome della figura professionale formata	REDATTORI E REVISORI DI TESTI
---	-------------------------------

Funzione in un contesto di lavoro e competenze	Il redattore e revisore di testi mette a disposizione competenze tecnico-linguistiche, ovvero la capacità di utilizzare lo strumento della lingua scritta (italiano in particolare) in forma professionale e a fini comunicativi speciali; è in grado di adattare le varie tipologie testuali e i diversi contenuti settoriali a tutti i mezzi di diffusione dell'informazione (dal cartaceo al digitale). Offre inoltre la propria consulenza per la realizzazione e revisione dei testi (anche audiovisivi e multimediali) per case editrici, giornali, pagine web, redazioni online e per la stesura di informazioni e contenuti promozionali nell'ambito del turismo e del commercio, della pubblica amministrazione e per la comunicazione istituzionale. COMPETENZE Conoscenza dei linguaggi settoriali e delle relative terminologie specialistiche, elevata proprietà grammaticale e chiarezza descrittiva-espositiva; competenza nell'individuazione delle caratteristiche testuali e di registro in relazione agli scopi e ai pubblici di riferimento (comunicazione commerciale, turistica, didattica, divulgativa, tecnico-informativa ecc.); competenze linguistiche e tecniche redazionali anche su supporto informatico; conoscenza e utilizzo dei sistemi operativi di scrittura e degli strumenti di web.
--	--

Sbocchi occupazionali

Redazione in case editrici e nei settori della editoria online (libri, strumenti informatici, periodici) con competenze in scienze socio-pedagogiche, linguistiche, letterarie, storico-artistiche, umanistico-informatiche. Consulenza nell'ambito imprenditoriale, nei servizi sociali, nel turismo e nella pubblica amministrazione per la redazione anche online di testi di vario tipo. Attività nelle redazioni di case editrici e giornali anche online, supporto alla comunicazione turistica e commerciale e alla PA.

Nome della figura professionale formata	LINGUISTI E FILOLOGI
---	-----------------------------

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

In contesti di conservazione e cura del materiale librario e documentario di vario tipo (biblioteche, archivi, musei ecc.), i filologi e i linguisti si occupano dell'analisi e dell'interpretazione dei testi anche di epoca antica, della cura nella trasmissione e conservazione dei documenti e dei beni librari; nell'ambito scolastico-pedagogico si occupano prevalentemente di educazione linguistica e grammaticale.

COMPETENZE

Conoscenza dello sviluppo storico e delle dinamiche attuali della lingua italiana in rapporto ad altre lingue, interpretazione dei testi di epoche antiche, comparazione fra lingue diverse, capacità di ricondurre forme e contenuti al contesto storicoculturale di origine, competenze nella didattica della lingua.

Sbocchi occupazionali

Previa abilitazione nelle classi di concorso previste, insegnamento in istituti di ricerca e scuole di lingua e di cultura all'estero, redazioni di opere lessicografiche, grammatiche, realizzazioni di edizioni di testi, banche date testuali, interrogazione su supporto informatico delle forme, consulenza per le politiche e le pratiche linguistiche, digital humanities.

Nome della figura professionale formata

INTERPRETI E TRADUTTORI DI LIVELLO ELEVATO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

Il traduttore e interprete svolge funzione di mediazione linguistica scritta e orale in qualunque contesto lavorativo, pubblico-istituzionale e privato, in cui sia necessaria la comunicazione plurilingue; può inoltre occuparsi di educazione linguistica e di mediazione interculturale in vari comparti sociali.

COMPETENZE

Approfondita conoscenza di una o più lingue straniere, competenze professionali nella tecnica della traduzione (sia di opere letterarie sia di testi pratici), capacità di analisi sociolinguistica delle situazioni e dei bisogni comunicativi in contesti plurilingui.

Sbocchi occupazionali

Traduzione e interpretariato nell'ambito dell'industria culturale, del turismo e a fini pubblici, amministrativi e istituzionali; insegnamento delle lingue straniere nella scuola, previa abilitazione alle classi di concorso ammesse; attività di consulenza in università e istituti di ricerca; consulenza presso enti e associazioni impegnati nell'integrazione linguistica e nella mediazione culturale.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
2.5.4.4.1	Linguisti e filologi
2.6.5.3.2	Esperti della progettazione formativa e curricolare
2.5.4.1.3	Redattori di testi per la pubblicità
2.5.4.3.0	Interpreti e traduttori di livello elevato
2.6.5.3.1	Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale
2.5.4.1.4	Redattori di testi tecnici
2.5.4.4.2	Revisori di testi

Conoscenze richieste per l'accesso

Per poter accedere al corso di laurea magistrale occorre aver conseguito il diploma di laurea e aver maturato 90 CFU, così ripartiti fra le discipline:
a) almeno 18 CFU tra i seguenti settori:

L-LIN/01 - Glottologia e linguistica
 L-LIN/02 - Didattica delle lingue moderne
 L-FIL-LET/12- Linguistica italiana
 L-FIL-LET/02 -Lingua e letteratura greca
 L-FIL-LET/04 -Lingua e letteratura latina
 b) almeno 6 CFU tra:
 L-ANT/02 - Storia greca
 L-ANT/03 - Storia romana
 M-STO/01 - Storia medievale
 M-STO/02 - Storia moderna
 M-STO/04 - Storia contemporanea
 M-FIL/06 - Storia della filosofia
 M-DEA/01 - Discipline demoeitnoantropologiche
 M-GGR/1 - Geografia
 M-PED/01 - Pedagogia generale
 c) almeno 6 CFU in uno dei seguenti settori:
 L-LIN/03 - Letteratura francese
 L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese
 L-LIN/05 - Letteratura spagnola
 L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola
 L-LIN/10 - Letteratura inglese
 L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese
 L-LIN/13 - Letteratura tedesca
 L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca
 d) almeno 60 CFU nelle discipline sopra citate o nelle seguenti:
 INF/01
 L-ART/01 Storia dell'arte medievale
 L-ART/02 Storia dell'arte moderna
 L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea
 L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro
 L-ART/05 Discipline dello spettacolo
 L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione
 L-ART/07 Musicologia e storia della musica
 L-ART/08 Etnomusicologia
 L-FIL-LET/05 - Filologia classica
 L-FIL-LET/08 -Letteratura latina medievale e umanistica
 L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza
 L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana
 L-FIL-LET/11- Letteratura italiana contemporanea
 L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana
 L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate
 L-FIL-LET/15 -Filologia germanica
 L-LIN/08 Letteratura portoghese e brasiliana
 L-LIN/09 Lingua e traduzione – Lingue portoghese e brasiliana
 L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane
 L-LIN/15 Lingue e letterature nordiche
 L-LIN/16 Lingua e letteratura nederlandese
 L-LIN/17 Lingua e letteratura romena
 L-LIN/18 Lingua e letteratura albanese
 L-LIN/19 Filologia ugro-finnica
 L-LIN/20 Lingua e letteratura neogreca
 L-LIN/21 - Slavistica
 L-OR/04 - Anatolistica
 L-OR/12 - Lingua e letteratura araba
 L-OR/18 – Indologia e tibetologia
 L-OR/21 - Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale
 L-OR/22 - Lingue e letterature del Giappone e della Corea
 M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi
 M-PSI/01 Psicologia generale
 IUS/14 - Diritto dell'Unione europea
 SPS/07 Sociologia generale
 SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi
 SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro
 La preparazione personale sarà inoltre verificata con modalità specificate nel regolamento Didattico del Corso di Studio e attraverso la somministrazione regolamentata di test.

Modalità di ammissione

Lo studente viene ammesso alla LM 39 dopo attenta verifica da parte della Commissione Pratiche Studenti del possesso dei requisiti di preparazione minimi per l'accesso. Per questo, si richiede allo studente di formulare una dichiarazione di interesse per il Corso di Laurea (specificando il curriculum a cui è interessato): la modulistica è scaricabile dal sito web di Ateneo (all'indirizzo https://www.unistrasi.it/1/476/3771/Modulistica_corsi_di_laurea.htm).

La dichiarazione deve essere corredata dall'elenco degli esami sostenuti nel Corso di Laurea di provenienza (con l'indicazione, per ciascun esame, del rispettivo settore scientifico disciplinare e dei CFU) e degli eventuali titoli conseguiti e ritenuti pertinenti (anche ai fini di un possibile riconoscimento in piano di studi). La dichiarazione viene inviata alla Segreteria del Dipartimento (disu@unistrasi.it), che provvede a trasmetterla ai membri della Commissione. La Commissione procede alla valutazione del curriculum, verificando la preparazione dello studente anche attraverso colloqui individuali. Ciò è utile soprattutto per la valutazione del curriculum degli studenti esterni, specialmente nel caso di studenti provenienti da atenei esteri. Le possibili carenze individuate nella valutazione dovranno essere colmate dallo studente prima dell'iscrizione (attraverso il superamento di esami singoli, per un valore pari o inferiore a 21 CFU). Ai fini di un'adeguata valutazione dei titoli presentati, la Commissione collabora strettamente con la Coordinatrice del CdS e con i docenti dei diversi ambiti disciplinari pertinenti, così che il percorso formativo dello studente possa ricevere appropriato riconoscimento e le eventuali lacune formative possano essere adeguatamente colmate. La valutazione della Commissione viene poi trasmessa alla Segreteria del Dipartimento che la inoltra allo studente, il quale è tenuto a recuperare le eventuali lacune segnalate prima dell'iscrizione. La scadenza per l'iscrizione è fissata al 31 dicembre dell'anno accademico in corso, ma per gli studenti interni all'Ateneo (e per casi eccezionali autorizzati dal Rettore) è prorogata fino

al mese di marzo, ovvero all'inizio dei corsi del secondo semestre. Per gli studenti stranieri non comunitari, l'ammissione è inoltre subordinata alla verifica del possesso di un'adeguata competenza in lingua italiana che, a meno che gli studenti non siano in possesso di una certificazione CILS (UniStraSi) C1 (o una equivalente), viene valutata con un esame organizzato da Centro CILS nel mese di settembre. Pur se formalmente esentati, gli studenti provenienti da Paesi della UE possono sostenere la prova linguistica di accesso, anche al fine di potersi meglio orientare verso eventuali attività di sostegno.

Link: http://www.unistrasi.it/1/476/3771/Modulistica_corsi_di_laurea.htm

Link: http://www.unistrasi.it/1/476/3771/Modulistica_corsi_di_laurea.htm

Caratteristiche della prova finale



La laurea magistrale in Scienze linguistiche e comunicazione interculturale si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore, su un argomento scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti seguiti.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver conseguito 99 crediti.

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale prevede, per i tre curricula, la discussione pubblica, davanti a una Commissione di laurea, di una tesi di laurea elaborata sotto la guida di un relatore e sottoposta, prima della discussione pubblica, alla valutazione di un correlatore. L'elaborato deve essere originale, dal punto di vista della forma e dei contenuti, e deve consistere in un lavoro di ricerca personale su tematiche centrali per la disciplina scelta come materia di laurea. Il superamento della prova finale prevede il conseguimento di 21 CFU, che si sommano ai 99 CFU che è necessario aver conseguito per essere ammessi alla prova finale. Le informazioni sulla modulistica da presentare per richiedere la partecipazione alla prova finale sono contenute nella Guida didattica del Corso di studio e nel sito web dell'Ateneo.

Link: <https://online.unistrasi.it/docenti/Guide/2025/SL.pdf>

Link: http://www.unistrasi.it/1/476/3771/Modulistica_corsi_di_laurea.htm

Attività caratterizzanti



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Scienze linguistiche, filologiche e semiotiche (già Metodologie linguistiche, filologiche e semiotiche)	FICP-01/A Filologia greca e latina FLMR-01/B Filologia e linguistica romanza GERM-01/A Filologia e linguistica germanica GLOT-01/A Glottologia e linguistica GLOT-01/B Didattica delle lingue moderne GLOT-01/C Lingua e letteratura albanese LIFI-01/A Linguistica italiana LIFI-01/B Filologia della letteratura italiana PHIL-04/B Filosofia e teoria dei linguaggi SLAV-01/A Slavistica	33	51	-

Lingue e letterature	ANGL-01/A Letteratura inglese ANGL-01/B Letterature anglo-americane ANGL-01/C Lingua, traduzione e linguistica inglese ASIA-01/C Indologia e tibetologia ASIA-01/D Lingue e letterature moderne del subcontinente indiano ASIA-01/F Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale COMP-01/A Critica letteraria e letterature comparate FLMR-01/A Letteratura latina medievale e umanistica FLMR-01/B Filologia e linguistica romanza FLMR-01/C Letterature portoghese, brasiliana e di espressione lusofona FLMR-01/D Lingua, traduzione e linguistica portoghese / brasiliana FLMR-01/E Lingua e letteratura romena FRAN-01/A Letteratura francese FRAN-01/B Lingua, traduzione e linguistica francese GERM-01/B Letteratura tedesca GERM-01/C Lingua, traduzione e linguistica tedesca GERM-01/D Lingue e letterature nordiche GERM-01/E Lingua e letteratura nederlandese GLOT-01/C Lingua e letteratura albanese HELL-01/B Lingua e letteratura greca HELL-01/D Lingua e letteratura neogreca ITAL-01/A Letteratura italiana LATI-01/A Lingua e letteratura latina LICO-01/A Letteratura italiana contemporanea SLAV-01/A Slavistica SPAN-01/A Letteratura spagnola SPAN-01/B Lingua e letterature ispano-americane SPAN-01/C Lingua, traduzione e linguistica spagnola STAA-01/D Anatolistica STAA-01/G Semitistica - lingue e letterature dell'Etiopia STAA-01/H Ebraico STAA-01/I Lingue e letterature dell'Africa STAA-01/L Lingua e letteratura araba STAA-01/N Filologia, religioni e storia dell'Iran STAA-01/O Lingua e letteratura neopersiana e storia dell'Iran in epoca islamica	9	24	-
Discipline informatiche, logico-filosofiche, psicologiche e socio-antropologiche	GSPS-06/A Sociologia dei processi culturali e comunicativi HIST-04/A Storia delle religioni HIST-04/C Archivistica, bibliografia e biblioteconomia INFO-01/A Informatica PHIL-02/B Storia della scienza e delle tecniche PHIL-04/A Estetica PSIC-03/A Psicologia sociale SDEA-01/A Discipline demotnoantropologiche STAT-01/A Statistica STAT-03/B Statistica sociale	6	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48):		-		

Totale Attività caratterizzanti	48 - 81
--	---------

Attività affini



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		15	24	12

Totale Attività affini	15 - 24
-------------------------------	---------

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative



Le Attività affini e integrative sono finalizzate all'acquisizione di conoscenze e abilità interdisciplinari e multidisciplinari coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS e funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale proposto. Ciò avviene in due modi. In primo luogo, rientrano nelle Attività affini e integrative discipline centrali in un corso di studio di Linguistica, pertanto già inserite tra le Attività caratterizzanti, che in questa sede garantiscono la possibilità di approfondimento mediante insegnamenti specifici differenziati tra i vari curricula al fine di conseguire gli obiettivi formativi del CdS. A questo gruppo appartengono le discipline linguistiche e glottologiche e le discipline glottodidattiche. In secondo luogo, le discipline inserite esclusivamente tra le Attività affini e integrative consentono l'arricchimento delle conoscenze e delle competenze in ambiti complementari alla formazione dell'apprendente nei diversi campi della storia, della geografia, dell'orientalistica e della pedagogia. Pertanto, in coerenza con gli obiettivi del corso di studio, gli insegnamenti proposti nelle discipline affini e integrative, da una parte rafforzano lo studio delle scienze del linguaggio, dall'altra promuovono l'interdisciplinarietà e la multidisciplinarietà, che costituiscono i tratti peculiari di un CdS centrato sullo studio del linguaggio da molteplici prospettive.

Altre attività



Ambito Disciplinare		min	MAX
A scelta dello studente		9	15
Per la prova finale		21	21
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche		
	Abilità informatiche e telematiche		
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			
Totale Altre attività		36 - 42	

Note relative alle attività di base



Note relative alle attività caratterizzanti



L'ampio intervallo di crediti si spiega con il fatto che le discipline dell'ambito 'Lingue e letterature' sono presenti nei tre curricula della LM39 ma con un peso relativo diverso rispetto agli altri ambiti disciplinari, secondo le specificità di ciascuno dei tre curricula: nei curricula 'Didattica della lingua italiana a stranieri' e 'Linguistica storica e comparativa' vi è una prevalenza dell'ambito disciplinare 'Metodologie linguistiche, filologiche e semiotiche', mentre nel curriculum 'Lingue orientali per la comunicazione interculturale', vi è una prevalenza dell'ambito disciplinare 'Lingue e letterature'.

Note relative alle altre attività



Raggruppamento settori



Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	99 - 147
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	24

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Curriculum: Didattica della lingua italiana a stranieri ▼

Codice Interno Ateneo: DIDA

Curriculum: Lingue orientali per la comunicazione interculturale ▼

Codice Interno Ateneo: ORIE

Curriculum: Linguistica storica e comparativa ▼

Codice Interno Ateneo: LING

Offerta Didattica Programmata

Curriculum: Didattica della lingua italiana a stranieri

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze linguistiche, filologiche e semiotiche (già Metodologie linguistiche, filologiche e semiotiche)	FICP-01/A Filologia greca e latina	60	48	33 - 51
	FLMR-01/B Filologia e linguistica romanza			
	FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	GLOT-01/A Glottologia e linguistica			
	GLOTTOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	LINGUISTICA GENERALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	LINGUISTICA TIPOLOGICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	SOCIOLINGUISTICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	GLOT-01/B Didattica delle lingue moderne			
	DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA A STRANIERI CON LE TECNOLOGIE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	LIFI-01/A Linguistica italiana			
	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	LINGUISTICA ITALIANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	PHIL-04/B Filosofia e teoria dei linguaggi			
	SEMIOTICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Lingue e letterature	ANGL-01/C Lingua, traduzione e linguistica inglese	84	12	9 - 24
	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 1 (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	ASIA-01/F Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale			
	LINGUA E LETTERATURA DELLA CINA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale			

	COMP-01/A Critica letteraria e letterature comparate <i>LETTERATURE COMPARATE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	FRAN-01/B Lingua, traduzione e linguistica francese <i>LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	GERM-01/C Lingua, traduzione e linguistica tedesca <i>LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	ITAL-01/A Letteratura italiana <i>LETTERATURA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	LICO-01/A Letteratura italiana contemporanea <i>LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	SLAV-01/A Slavistica <i>LINGUA E TRADUZIONE RUSSA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	SPAN-01/C Lingua, traduzione e linguistica spagnola <i>LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA AVANZATO (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i> <i>LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA INTERMEDIO (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	STAA-01/L Lingua e letteratura araba <i>LINGUA E LETTERATURA ARABA 1 (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Discipline informatiche, logico-filosofiche, psicologiche e socio-antropologiche	HIST-04/A Storia delle religioni <i>STORIA DELLE ISTITUZIONI E DELLE CULTURE RELIGIOSE (DIDA) (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> HIST-04/C Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	6	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale Attività caratterizzanti			66	48 - 81

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ASIA-01/G Lingua e letteratura del Giappone, lingua e letteratura della Corea <i>LINGUA E LETTERATURA DELLA COREA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i> <i>LINGUA E LETTERATURA DEL GIAPPONE 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	57	15	15 - 24 CFU min 12
	FLMR-01/B Filologia e linguistica romanza <i>FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	GLOT-01/A Glottologia e linguistica <i>DIALETTOLOGIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			

GLOT-01/B Didattica delle lingue moderne <i>DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA A STRANIERI IN CONTESTI PLURILINGUI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>LINGUISTICA EDUCATIVA E POLITICHE LINGUISTICHE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
ITAL-01/A Letteratura italiana <i>LETTERATURA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
SDEA-01/A Discipline demoetnoantropologiche <i>DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE (DIDA) (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -			
Totale Attività affini		15	15 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	9 - 15
Per la prova finale		21	21 - 21
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre attività		39	36 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum: <i>Didattica della lingua italiana a stranieri</i>	120	99 - 147

Curriculum: Lingue orientali per la comunicazione interculturale

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze linguistiche, filologiche e semiotiche (già Metodologie linguistiche, filologiche e semiotiche)	GLOT-01/A Glottologia e linguistica <i>LINGUISTICA EDUCATIVA E POLITICHE LINGUISTICHE (ORIE) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>LINGUISTICA GENERALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	36	33	33 - 51
	GLOT-01/B Didattica delle lingue moderne <i>STORIA, TEORIA E TECNICHE DELLA TRADUZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	LIFI-01/A Linguistica italiana <i>LINGUISTICA ITALIANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	PHIL-04/B Filosofia e teoria dei linguaggi <i>SEMIOTICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Lingue e letterature	ANGL-01/C Lingua, traduzione e linguistica inglese	105	21	9 - 24

	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 2 (2 anno) - 6 CFU - semestrale ASIA-01/F Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale LINGUA E LETTERATURA DELLA CINA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale LINGUA E LETTERATURA DELLA CINA 2 (2 anno) - 6 CFU - semestrale FRAN-01/B Lingua, traduzione e linguistica francese LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE (1 anno) - 9 CFU - semestrale GERM-01/C Lingua, traduzione e linguistica tedesca LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 2 (2 anno) - 6 CFU - semestrale SLAV-01/A Slavistica LINGUA E TRADUZIONE RUSSA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale LINGUA E TRADUZIONE RUSSA 2 (2 anno) - 6 CFU - semestrale SPAN-01/C Lingua, traduzione e linguistica spagnola LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA AVANZATO (1 anno) - 9 CFU - semestrale LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA INTERMEDIO (1 anno) - 9 CFU - semestrale LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 2 (2 anno) - 6 CFU - semestrale STAA-01/L Lingua e letteratura araba LINGUA E LETTERATURA ARABA 1 (1 anno) - 6 CFU - semestrale LINGUA E LETTERATURA ARABA 2 (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
Discipline informatiche, logico-filosofiche, psicologiche e socio-antropologiche	SDEA-01/A Discipline demoetnoantropologiche ANTROPOLOGIA CULTURALE DEI PAESI ARABI (1 anno) - 6 CFU - semestrale DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE (ORIE) (1 anno) - 6 CFU - semestrale	12	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale Attività caratterizzanti			60	48 - 81

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ASIA-01/G Lingua e letteratura del Giappone, lingua e letteratura della Corea	54	21	15 - 24 CFU min 12
	LINGUA E LETTERATURA DELLA COREA (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	LINGUA E LETTERATURA DEL GIAPPONE 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	LINGUA E LETTERATURA DEL GIAPPONE 2 (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	LINGUA E LETTERATURA DELLA COREA 2 (2 anno) - 6 CFU - semestrale			

	GEOG-01/A Geografia GEOGRAFIA (Intermedio) (2 anno) - 6 CFU - semestrale		
	GSPS-04/D Storia e istituzioni dell'Asia STORIA E ISTITUZIONI DELLA CINA CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale		
	HIST-04/A Storia delle religioni STORIA DELLE ISTITUZIONI E DELLE CULTURE RELIGIOSE (ORIE) (1 anno) - 6 CFU - semestrale		
	PAED-01/A Pedagogia generale e sociale PEDAGOGIA INTERCULTURALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -			
Totale Attività affini		21	15 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	9 - 15
Per la prova finale		21	21 - 21
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre attività		39	36 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum: <i>Lingue orientali per la comunicazione interculturale</i>	120	99 - 147

Curriculum: Linguistica storica e comparativa

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze linguistiche, filologiche e semiotiche (già Metodologie linguistiche, filologiche e semiotiche)	FLMR-01/B Filologia e linguistica romanza	39	42	33 - 51
	PHIL-04/B Filosofia e teoria dei linguaggi			

Lingue e letterature	ANGL-01/C Lingua, traduzione e linguistica inglese <i>LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i> ASIA-01/C Indologia e tibetologia ASIA-01/F Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale <i>LINGUA E LETTERATURA DELLA CINA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i> FRAN-01/B Lingua, traduzione e linguistica francese <i>LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i> GERM-01/C Lingua, traduzione e linguistica tedesca <i>LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i> HELL-01/B Lingua e letteratura greca <i>LINGUISTICA GRECA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> LATI-01/A Lingua e letteratura latina <i>LINGUISTICA LATINA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> SLAV-01/A Slavistica <i>LINGUA E TRADUZIONE RUSSA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i> SPAN-01/C Lingua, traduzione e linguistica spagnola <i>LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA AVANZATO (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i> <i>LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA INTERMEDIO (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i> STAA-01/D Anatolistica STAA-01/L Lingua e letteratura araba <i>LINGUA E LETTERATURA ARABA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	84	18	9 - 24
Discipline informatiche, logico-filosofiche, psicologiche e socio-antropologiche	HIST-04/A Storia delle religioni SDEA-01/A Discipline demoetnoantropologiche	0	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale Attività caratterizzanti			66	48 - 81

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ARCH-01/C Civiltà dell'Italia preromana ed etruscologia <i>LINGUE E CULTURE DELL'ITALIA PRE-ROMANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ASIA-01/G Lingua e letteratura del Giappone, lingua e letteratura della Corea	21	15	15 - 24 CFU min 12

LINGUA E LETTERATURA DEL GIAPPONE 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale LINGUA E LETTERATURA DELLA COREA 1 (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -			
Totale Attività affini		15	15 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	9 - 15
Per la prova finale		21	21 - 21
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre attività		39	36 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum: <i>Linguistica storica e comparativa</i>	120	99 - 147

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: [Regolamento didattico CdS LM 39 26_27 DEFINITIVO_ 11.06.2026 SSD corretti_RIVISTO 15.06.2026.pdf](#) 

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Pdf inserito: [Piano di studio CdS LM 39 26_27 DEFINITIVO_ 11.06.2026 SSD corretti_RIVISTO 15.06.2026.pdf](#) 

Matrice di Tuning

Area linguistica
Conoscenza e comprensione
Le discipline comprese nell'area intendono avviare lo studente alla conoscenza e alla comprensione dei meccanismi di funzionamento dei sistemi linguistici, fornendo gli strumenti teorici per la loro descrizione sul piano sincronico e diacronico. Lo studente imparerà così a cogliere le specificità metodologiche dei due livelli di analisi, riconoscendone anche la relazione con gli assi di variazione intra-linguistica e interlinguistica. L'insieme delle discipline dell'area promuove, in particolare, la conoscenza e comprensione: - delle specificità del sistema lingua tra i sistemi semiotici; - del funzionamento dei sistemi linguistici in termini di interazione tra forme e funzioni; - dei meccanismi alla base dell'evoluzione dei sistemi linguistici, in lingue sia antiche che moderne; - delle implicazioni ricostruttive di un modello diacronico (con specifica applicazione alla famiglia linguistica indoeuropea) per la comprensione di fenomeni di lingue storicamente attestate; - della possibilità di parametrizzare la variazione interlinguistica; - dei fenomeni di interferenza linguistica in situazioni di contatto.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le nozioni apprese e comprese sviluppano nello studente una maggiore consapevolezza nel trattamento del dato linguistico, che viene valorizzato rispetto ai diversi assi della variazione (diacronica, intralinguistica, interlinguistica) con ricadute applicative sia nell'ambito della didattica che in quello della mediazione linguistica, con particolare riferimento alla capacità dello studente di svolgere le seguenti attività:

- cogliere l'essenza semiotica e le diverse forme simboliche dei sistemi segnici e saper applicare le conoscenze maturate nell'analisi di sistemi e testi nuovi;
- descrivere e confrontare sistemi linguistici diversi, anche non noti;
- riconoscere percorsi regolari nell'evoluzione diacronica delle lingue e applicare le conoscenze acquisite nell'analisi di situazioni di mutamento linguistico nuove;
- riconoscere rapporti di parentela genealogica e di affinità tipologica tra le lingue del mondo, applicando i diversi parametri della comparazione linguistica;
- riconoscere le profonde interconnessioni tra le diverse dimensioni della variazione linguistica e saper riconoscere la pertinenza delle diverse dimensioni nell'analisi di situazioni nuove;
- cogliere le specificità della situazione sociolinguistica italiana, anche in riferimento al contesto migratorio, e saper analizzare situazioni di contatto interlinguistico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - GLOTTOLOGIA (cfu 6 - LM_SL - 972601647) [url](#)
Anno di corso 1 - LINGUE E CULTURE DELL'ITALIA PRE-ROMANA (cfu 6 - LM_SL - 972601950) [url](#)
Anno di corso 1 - LINGUISTICA GENERALE (cfu 9 - LM_SL - 972601957) [url](#)
Anno di corso 1 - LINGUISTICA GRECA (cfu 6 - LM_SL - 972601958) [url](#)
Anno di corso 1 - LINGUISTICA LATINA (cfu 6 - LM_SL - 972601962) [url](#)
Anno di corso 1 - LINGUISTICA TIPOLOGICA (cfu 6 - LM_SL - 972602121) [url](#)
Anno di corso 2 - DIALETTOLOGIA (cfu 6 - LM_SL - 972601627) [url](#)
Anno di corso 2 - SEMIOTICA (cfu 6 - LM_SL - 972602042) [url](#)
Anno di corso 2 - SOCIOLINGUISTICA (cfu 6 - LM_SL - 972602122) [url](#)

Area didattico-pedagogica

Conoscenza e comprensione

Le attività formative afferenti a questa area hanno l'obiettivo di introdurre la nozione di educazione linguistica e di sviluppare conoscenze relative ai principi e agli strumenti che guidano l'azione didattica nell'insegnamento della lingua e della letteratura italiana o delle lingue classiche, a seconda del curriculum. In particolare lo studente imparerà a:

- conoscere le condizioni di possibilità della disciplina, esaminandone i rapporti con le altre scienze del linguaggio;
- conoscere il percorso storico dei rapporti fra i modelli teorici di lingua / attività linguistica e quelli applicativi dei contesti formativi;
- conoscere le principali questioni linguistico-educative che riguardano l'Italia e l'italiano in contatto con le altre lingue europee ed extraeuropee;
- conoscere i problemi linguistico-educativi relativi all'emigrazione italiana e all'immigrazione straniera in Italia;
- approfondire la conoscenza di teorie glottodidattiche e della dinamica del contatto linguistico e culturale;
- conoscere i processi di apprendimento e insegnamento dell'italiano a stranieri, fornendo informazioni sulle scelte che sottostanno all'ideazione di corsi di italiano L2;
- acquisire conoscenze relative all'apprendimento / insegnamento dell'italiano L2, in particolare sul ruolo dell'errore nella didattica dell'italiano;
- acquisire conoscenze relative alla storia della didattica delle lingue;
- consolidare le conoscenze inerenti allo sviluppo del continuo interlinguistico nell'apprendimento dell'italiano, all'analisi dell'errore e alle modalità di trattamento didattico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Un laureato in Scienze linguistiche e comunicazione interculturale è in grado di applicare le conoscenze acquisite in quest'area per svolgere con competenza le seguenti attività:

- analizzare contesti, processi, fenomeni sociali secondo la prospettiva linguistico-educativa;
- applicare i contenuti teorici alla didattica delle lingue moderne, con specifico focus sull'italiano come LS/L2;
- condurre una ricerca scientifica nel settore della didattica delle lingue;
- adottare modelli teorici e scelte didattiche in ambiente e-learning;
- applicare le conoscenze teoriche acquisite per analizzare produzioni di apprendenti di italiano L2;
- individuare, classificare e valutare errori al fine di comprendere lo sviluppo del processo di apprendimento ed elaborare e mettere in atto percorsi in grado di favorirlo;
- sviluppare l'expertise didattica necessaria alla professione di docente di italiano L2

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA A STRANIERI IN CONTESTI PLURILINGUI (cfu 9 - LM_SL - 972601630) [url](#)
Anno di corso 1 - LINGUISTICA EDUCATIVA E POLITICHE LINGUISTICHE (cfu 6 - LM_SL - 972601951) [url](#)
Anno di corso 2 - DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA A STRANIERI CON LE TECNOLOGIE (cfu 6 - LM_SL - 972602113) [url](#)
Anno di corso 2 - PEDAGOGIA INTERCULTURALE (cfu 6 - LM_SL - 972602141) [url](#)

Area italianistica: linguistica, filologia, letteratura

Conoscenza e comprensione

Le discipline comprese nell'area dell'italianistica forniscono agli studenti un'approfondita conoscenza della storia linguistica e letteraria italiana, sia attraverso lo studio e l'analisi dei testi della tradizione, sia attraverso un confronto con le altre lingue e letterature europee.

Gli studenti apprenderanno gli strumenti e le metodologie della filologia e della linguistica, finalizzando le tecniche apprese a un'adeguata contestualizzazione storica e interpretazione dei testi (letterari e non letterari); acquisiranno inoltre familiarità con i metodi della critica letteraria, anche in considerazione del contesto storico e socio-culturale in cui le opere si collocano e in rapporto ad altre forme della creazione intellettuale e artistica (cinema, musica, arti ecc.).

L'insieme delle discipline dell'area promuove:

- la conoscenza della grammatica storica dell'italiano e dell'evoluzione diacronica della lingua italiana;
- i fondamenti della filologia e della critica del testo, con particolare attenzione alla tradizione italiana e romanza;
- la conoscenza approfondita dello sviluppo storico della letteratura italiana e delle correnti critiche che, nelle varie fasi, hanno determinato la sistemazione del canone e codificato i vari approcci di analisi testuale;
- i metodi della stilistica e della metrica, necessari alla piena comprensione e valutazione della prosa letteraria e del testo poetico;
- la competenza e la capacità di lettura critica della poesia e della narrativa contemporanea, anche in riferimento ai fenomeni di contaminazione prodotti dalla globalizzazione e dai nuovi media;
- le basi metodologiche della didattica della lingua e della letteratura, anche in rapporto alle nuove tecnologie di edizione, trasmissione e interrogazione dei testi (digital humanities).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studio, lo studente è in grado di applicare le conoscenze acquisite in quest'area per svolgere con competenza le seguenti attività:

- illustrare le specificità della storia linguistica italiana nel quadro delle altre lingue romanze e individuare i principali snodi cronologici che hanno determinato l'assetto attuale della lingua;
- individuare le dinamiche del passato e del presente relative a lingua e dialetti, oralità e scrittura, norma e uso, italiano e altre lingue;
- affrontare la lettura e l'esegesi di testi antichi, presentati anche nella loro dimensione materiale (manoscritti e stampe), nonché problemi filologici come la ricognizione della tradizione e l'edizione critica di un testo;
- per i documenti delle varie epoche, riconoscere l'area geografica di provenienza e la collocazione cronologica e descrivere gli elementi più caratterizzanti del testo dal punto della fono-morfologia, del lessico e della sintassi;
- affrontare l'interpretazione delle opere canoniche e applicare autonomamente le pratiche di lettura e di giudizio ai testi della letteratura contemporanea, in una prospettiva critica ed ermeneutica;
- inquadrare e valutare le innovazioni dell'italiano contemporaneo nella più ampia prospettiva della variazione sociolinguistica;
- esporre con una maggiore padronanza e profondità le conoscenze acquisite e utilizzare la terminologia settoriale propria della linguistica, della filologia e della critica letteraria.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - LINGUISTICA ITALIANA (cfu 6 - LM_SL - 972602118) [url](#)
Anno di corso 1 - LINGUISTICA LATINA (cfu 6 - LM_SL - 972601962) [url](#)
Anno di corso 1 - STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (cfu 6 - LM_SL - 972601992) [url](#)
Anno di corso 2 - FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA (cfu 6 - LM_SL - 972602115) [url](#)
Anno di corso 2 - LETTERATURA ITALIANA (cfu 6 - LM_SL - 972602116) [url](#)
Anno di corso 2 - LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (cfu 6 - LM_SL - 972602117) [url](#)
Anno di corso 2 - LETTERATURE COMPARATE (cfu 6 - LM_SL - 972602040) [url](#)

Area traduzione e mediazione

Conoscenza e comprensione

Scopo delle attività formative afferenti a quest'area è condurre lo studente a livelli elevati di conoscenza delle discipline e delle lingue studiate, sviluppando per quest'ultime capacità di analisi testuale e abilità traduttive con testi di carattere specialistico, letterario e audiovisivo. In particolare lo studente imparerà a:

- conoscere la morfologia sintattica e il lessico delle lingue studiate a livello avanzato;
- conoscere le teorie della traduzione in ambito settoriale, letterario e audiovisivo;
- conoscere e comprendere testi sia orali sia scritti nelle lingue studiate su argomenti attinenti a ambiti settoriali (per es. turistico, enogastronomico, economico, politico), la letteratura e il cinema;
- conoscere in modo approfondito le teorie glottodidattiche e le dinamiche del contatto linguistico e culturale;
- conoscere le radici storiche e politiche dell'identità nazionale relativamente alle lingue e culture studiate e nella loro dimensione internazionale;
- conoscere la geografia umana, che muove da temi teorici e tecnici relativi alla cartografia, per arrivare ad affrontare questioni demografiche, sociali, economiche, politiche e ambientali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Un laureato in Scienze linguistiche e comunicazione interculturale è in grado di applicare le conoscenze acquisite in quest'area per svolgere con competenza le seguenti attività:

- produrre saggi argomentativi accademici in contesto formale;
- riconoscere i differenti registri linguistici sia nel parlato sia in testi scritti di vario genere;
- applicare adeguate strategie traduttive in testi di vario genere (settoriale, letterario e audiovisivo) da e verso l'italiano in contesto extradidattico;
- consultare dizionari elettronici e cartacei e corpora linguistici;
- condurre con padronanza trattative orali, coerentemente con i più alti livelli linguistici indicati dall'Ateneo nelle lingue oggetto di studio;
- saper individuare le corrette strategie per intervenire in situazioni di conflitto che coinvolgano le lingue e culture studiate;
- saper analizzare, commentare e interpretare testi complessi in lingua straniera con capacità di inserirli nel contesto storico e culturale di riferimento in una prospettiva multiculturale;
- saper comprendere il linguaggio politico e propagandistico impiegato dai media nella comunicazione con l'opinione pubblica interna e internazionale;
- saper analizzare e interpretare i dati della geografia umana, relativi alla cartografia, alle questioni demografiche, sociali, economiche, politiche, ambientali, in stretta connessione con le lingue e culture studiate.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - ANTROPOLOGIA CULTURALE DEI PAESI ARABI (cfu 6 - LM_SL - 972601626) [url](#)
Anno di corso 1 - LINGUA E LETTERATURA ARABA 1 (cfu 9 - LM_SL - 972601686) [url](#)
Anno di corso 1 - LINGUA E LETTERATURA DEL GIAPPONE 1 (cfu 9 - LM_SL - 972601732) [url](#)
Anno di corso 1 - LINGUA E LETTERATURA DELLA CINA 1 (cfu 6 - LM_SL - 972601750) [url](#)
Anno di corso 1 - LINGUA E LETTERATURA DELLA COREA (cfu 9 - LM_SL - 972601714) [url](#)
Anno di corso 1 - LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 1 (cfu 6 - LM_SL - 972601801) [url](#)
Anno di corso 1 - LINGUA E TRADUZIONE RUSSA 1 (cfu 9 - LM_SL - 972601828) [url](#)
Anno di corso 1 - LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA - AVANZATO (cfu 6 - LM_SL - 972601875) [url](#)
Anno di corso 1 - LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA - INTERMEDIO (cfu 6 - LM_SL - 972601877) [url](#)
Anno di corso 1 - LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 1 (cfu 6 - LM_SL - 972601886) [url](#)
Anno di corso 1 - STORIA, TEORIA E TECNICHE DELLA TRADUZIONE (cfu 9 - LM_SL - 972602012) [url](#)
Anno di corso 2 - GEOGRAFIA (Intermedio) (cfu 6 - LM_SL - 972602124) [url](#)
Anno di corso 2 - STORIA E ISTITUZIONI DELLA CINA CONTEMPORANEA (cfu 6 - LM_SL - 972602134) [url](#)

Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata								
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	052032	2026	972601626	ANTROPOLOGIA CULTURALE DEI PAESI ARABI <i>semestrale</i>	SDEA-01/A	Alessandra Maria PERSICHETTI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SDEA-01/A	36
2	052032	2026	972601627	DIALETTOLOGIA <i>semestrale</i>	GLOT-01/A	Simone PISANO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GLOT-01/A	36
3	052032	2026	972602113	DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA A STRANIERI CON LE TECNOLOGIE <i>semestrale</i>	GLOT-01/B	Andrea VILLARINI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	GLOT-01/B	36
4	052032	2026	972601630	DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA A STRANIERI IN CONTESTI PLURILINGUI <i>semestrale</i>	GLOT-01/B	Antonella BENUCCI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	GLOT-01/B	54
5	052032	2026	972601637	DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE (DIDA) <i>semestrale</i>	SDEA-01/A	Valentina LUSINI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SDEA-01/A	36
6	052032	2026	972601647	GLOTTOLOGIA <i>semestrale</i>	GLOT-01/A	<i>Docente di riferimento</i> Paola DARDANO CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	GLOT-01/A	36
7	052032	2026	972602117	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	LICO-01/A	Daniela BROGI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	LICO-01/A	36
8	052032	2026	972601951	LINGUISTICA EDUCATIVA E POLITICHE LINGUISTICHE <i>semestrale</i>	GLOT-01/B	Antonella BENUCCI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	GLOT-01/B	36
9	052032	2026	972601954	LINGUISTICA EDUCATIVA E POLITICHE LINGUISTICHE B (modulo di LINGUISTICA EDUCATIVA E POLITICHE LINGUISTICHE (ORIE)) <i>semestrale</i>	GLOT-01/A	Antonella BENUCCI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	GLOT-01/B	18

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
10	052032	2026	972601956	LINGUISTICA GENERALE <i>semestrale</i>	GLOT-01/A	Docente di riferimento Carla BRUNO CV Professore Associato (L. 240/10)	GLOT-01/A	54
11	052032	2026	972601958	LINGUISTICA GRECA <i>semestrale</i>	HELL-01/B	Docente di riferimento Carla BRUNO CV Professore Associato (L. 240/10)	GLOT-01/A	36
12	052032	2026	972602118	LINGUISTICA ITALIANA <i>semestrale</i>	LIFI-01/A	Docente di riferimento Massimo PALERMO CV Professore Ordinario	LIFI-01/A	36
13	052032	2026	972601962	LINGUISTICA LATINA <i>semestrale</i>	LATI-01/A	Silvia PIERONI CV Professore Associato confermato	GLOT-01/A	36
14	052032	2026	972602141	PEDAGOGIA INTERCULTURALE <i>semestrale</i>	PAED-01/A	Carolina SCAGLIOSO CV Ricercatore confermato	PAED-01/A	36
15	052032	2026	972601992	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (modulo di STORIA DELLA LINGUA ITALIANA) <i>semestrale</i>	LIFI-01/A	Laura RICCI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	LIFI-01/A	36
16	052032	2026	972601994	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (modulo di STORIA DELLA LINGUA ITALIANA) <i>semestrale</i>	LIFI-01/A	Veronica RICOTTA CV Professore Associato (L. 240/10)	LIFI-01/A	18
17	052032	2026	972602133	STORIA DELLE ISTITUZIONI E DELLE CULTURE RELIGIOSE (ORIE) <i>semestrale</i>	HIST-04/A	Maurizio SANGALLI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	HIST-02/A	36
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
18	052032	2025	972601640	FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/09	Elena STEFANELLI CV Professore Associato (L. 240/10)	FLMR-01/B	36
19	052032	2025	972601648	LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Donatella TRONCARELLI CV Professore Associato (L. 240/10)	LIFI-01/A	36
20	052032	2025	972601649	LABORATORIO DI TRADUZIONE - ARABO <i>semestrale</i>	L-OR/12	Fittizio DOCENTE		36

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
21	052032	2025	972601650	LABORATORIO DI TRADUZIONE - CINESE <i>semestrale</i>	L-OR/21	<i>Docente di riferimento</i> Anna DI TORO CV Professore Associato (L. 240/10)	ASIA-01/F	36
22	052032	2025	972601651	LABORATORIO DI TRADUZIONE - COREANO <i>semestrale</i>	L-OR/22	Imsuk JUNG CV Professore Associato (L. 240/10)	ASIA-01/G	36
23	052032	2025	972601652	LABORATORIO DI TRADUZIONE - GIAPPONESE <i>semestrale</i>	L-OR/22	<i>Docente di riferimento</i> Maria Gioia VIENNA CV Professore Associato (L. 240/10)	ASIA-01/G	36
24	052032	2025	972601655	LABORATORIO DI TRADUZIONE - RUSSO <i>semestrale</i>	L-LIN/21	Giulia MARCUCCI CV Professore Associato (L. 240/10)	SLAV-01/A	18
25	052032	2025	972601655	LABORATORIO DI TRADUZIONE - RUSSO <i>semestrale</i>	L-LIN/21	Svetlana SHUMILO CV		18
26	052032	2025	972601656	LABORATORIO DI TRADUZIONE - SPAGNOLO <i>semestrale</i>	L-LIN/07	Fittizio DOCENTE		36
27	052032	2025	972601657	LABORATORIO DI TRADUZIONE - TEDESCO <i>semestrale</i>	L-LIN/14	Claudia BUFFAGNI CV Professore Associato (L. 240/10)	GERM-01/C	36
28	052032	2025	972601672	LETTERATURE COMPARATE <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/14	Tiziana DE ROGATIS CV Professore Associato (L. 240/10)	COMP-01/A	36
29	052032	2025	972601973	SEMIOTICA A (modulo di SEMIOTICA) <i>semestrale</i>	M-FIL/05	Orlando PARIS CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	PHIL-04/B	36
30	052032	2025	972601975	SEMIOTICA B (modulo di SEMIOTICA) <i>semestrale</i>	M-FIL/05	Orlando PARIS CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	PHIL-04/B	18
31	052032	2025	972601977	SOCIOLINGUISTICA <i>semestrale</i>	L-LIN/01	<i>Docente di riferimento</i> Liana TRONCI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	GLOT-01/A	36
32	052032	2025	972601999	STORIA DELL'ARTE MUSULMANA <i>semestrale</i>	L-OR/11	Agnese FUSARO CV Professore Associato (L. 240/10)	STAA-01/K	36

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
33	052032	2025	972601988	STORIA E ISTITUZIONI DEL MONDO MUSULMANO <i>semestrale</i>	L-OR/10	Akeel ALMARAI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	STAA-01/L	36
34	052032	2025	972602006	STORIA E ISTITUZIONI DELLA CINA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	SPS/14	Fittizio DOCENTE		36

Ore totali di didattica assistita: 1170

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SDEA-01/A	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA CULTURALE DEI PAESI ARABI link	PERSICHETTI ALESSANDRA CV	PA	6	36	
2.	GLOT-01/B	Anno di corso 1	DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA A STRANIERI IN CONTESTI PLURILINGUI link	BENUCCI ANTONELLA CV	PO	9	54	
3.	SDEA-01/A	Anno di corso 1	DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE (DIDA) link	LUSINI VALERIA CV	PA	6	36	
4.	GLOT-01/A	Anno di corso 1	GLOTTOLOGIA link	DARDANO PAOLA CV	PO	6	36	
5.	STAA-01/L	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA ARABA 1 link			9		
6.	STAA-01/L	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA ARABA 1 link			9		
7.	STAA-01/L	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA ARABA 1 link			9		
8.	ASIA-01/G	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA DEL GIAPPONE 1 link			9		
9.	ASIA-01/G	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA DEL GIAPPONE 1 link			9		
10.	ASIA-01/G	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA DEL GIAPPONE 1 link			9		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
11.	ASIA-01/F	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA DELLA CINA 1 link			9		
12.	ASIA-01/F	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA DELLA CINA 1 link			9		
13.	ASIA-01/F	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA DELLA CINA 1 link			9		
14.	ASIA-01/G	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA DELLA COREA link			9		
15.	ASIA-01/G	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA DELLA COREA link			9		
16.	ASIA-01/G	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA DELLA COREA link			9		
17.	FRAN-01/B	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE link			9		
18.	FRAN-01/B	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE link			9		
19.	FRAN-01/B	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE link			9		
20.	ANGL-01/C	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 1 link			9		
21.	ANGL-01/C	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 1 link			9		
22.	ANGL-01/C	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 1 link			9		
23.	SLAV-01/A	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE RUSSA 1 link			9		
24.	SLAV-01/A	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE RUSSA 1 link			9		
25.	SLAV-01/A	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE RUSSA 1 link			9		
26.	SPAN-01/C	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA AVANZATO link			9		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
27.	SPAN-01/C	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA AVANZATO link			9		
28.	SPAN-01/C	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA AVANZATO link			9		
29.	SPAN-01/C	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA INTERMEDIO link			9		
30.	SPAN-01/C	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA INTERMEDIO link			9		
31.	SPAN-01/C	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA INTERMEDIO link			9		
32.	GERM-01/C	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 1 link			9		
33.	GERM-01/C	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 1 link			9		
34.	GERM-01/C	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 1 link			9		
35.	GLOT-01/B	Anno di corso 1	LINGUISTICA EDUCATIVA E POLITICHE LINGUISTICHE link	BENUCCI ANTONELLA CV	PO	6	36	
36.	GLOT-01/A	Anno di corso 1	LINGUISTICA EDUCATIVA E POLITICHE LINGUISTICHE (ORIE) link			9		
37.	GLOT-01/A	Anno di corso 1	LINGUISTICA EDUCATIVA E POLITICHE LINGUISTICHE B (modulo di LINGUISTICA EDUCATIVA E POLITICHE LINGUISTICHE (ORIE)) link	BENUCCI ANTONELLA CV	PO	3	18	
38.	GLOT-01/A	Anno di corso 1	LINGUISTICA GENERALE link	BRUNO CARLA CV	PA	9	54	
39.	HELL-01/B	Anno di corso 1	LINGUISTICA GRECA link	BRUNO CARLA CV	PA	6	36	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
40.	LIFI-01/A	Anno di corso 1	LINGUISTICA ITALIANA link	PALERMO MASSIMO CV	PO	6	36	
41.	LATI-01/A	Anno di corso 1	LINGUISTICA LATINA link	PIERONI SILVIA CV	PA	6	36	
42.	LIFI-01/A	Anno di corso 1	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (modulo di STORIA DELLA LINGUA ITALIANA) link	RICCI LAURA CV	PO	6	36	
43.	LIFI-01/A	Anno di corso 1	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA link			9		
44.	LIFI-01/A	Anno di corso 1	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (modulo di STORIA DELLA LINGUA ITALIANA) link	RICOTTA VERONICA CV	PA	3	18	
45.	LIFI-01/A	Anno di corso 1	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA link			9		
46.	HIST-04/A	Anno di corso 1	STORIA DELLE ISTITUZIONI E DELLE CULTURE RELIGIOSE (ORIE) link	SANGALLI MAURIZIO CV	PO	6	36	
47.	GLOT-01/B	Anno di corso 1	STORIA, TEORIA E TECNICHE DELLA TRADUZIONE (modulo di STORIA, TEORIA E TECNICHE DELLA TRADUZIONE) link			6		
48.	GLOT-01/B	Anno di corso 1	STORIA, TEORIA E TECNICHE DELLA TRADUZIONE link			9		
49.	GLOT-01/A	Anno di corso 2	DIALETTOLOGIA link	PISANO SIMONE CV	PA	6	36	
50.	GLOT-01/B	Anno di corso 2	DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA A STRANIERI CON LE TECNOLOGIE link	VILLARINI ANDREA CV	PO	6	36	
51.	ANGL-01/C L-LIN/12	Anno di corso 2	LABORATORIO DI TRADUZIONE - INGLESE link			6		
52.	LICO-01/A	Anno di corso 2	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA link	BROGI DANIELA CV	PO	6	36	
53.	PAED-01/A	Anno di corso 2	PEDAGOGIA INTERCULTURALE link	SCAGLIOSO CAROLINA CV	RU	6	36	

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://online.unistrasi.it/OrarioLezioni_1.asp

Calendario degli esami di profitto

<https://didattica.unistrasi.it/ListaAppelliOfferta.do?jsessionid=4E73732E0F3C4F324811B2D0BBA0A7A3.esse3-unistrasi-prod-02>

Calendario sessioni della Prova finale

https://www.unistrasi.it/1/470/2183/Calendario_degli_appelli_di_Laurea.htm

Data di inizio dell'attività didattica

29/09/2026

Infrastrutture

Aule

Link inserito: https://www.unistrasi.it/1/721/1111396/Intitolazione_24_aule.htm

Pdf inserito: [Aule_Bottiagg_febb_2026.pdf](#) 

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: http://www.unistrasi.it/1/78/10/Aule_Multimediali.htm

Pdf inserito: [Aule Informatiche_agg_febb_2026.pdf](#) 

Sale Studio

Pdf inserito: [Sale Studio_agg_febb_2026.pdf](#) 

Biblioteche

Link inserito: http://www.unistrasi.it/1/109/299/Biblioteca_di_Ateneo.htm

Pdf inserito: [Biblioteca_2025 \(2\).pdf](#) 

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Link inserito: <http://www.unistrasi.it/1/154/2209/Orientamento.htm>

Pdf inserito: [Orientamento in ingresso e in itinere SUA CDS 2025.pdf](#) 

Tutorato

Link inserito: <http://www.unistrasi.it/1/154/2210/Tutorato.htm>

Pdf inserito: [Tutorato SUA CDS 2025.pdf](#) 

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <http://www.unistrasi.it/1/155/551/Tirocinio.htm>

Pdf inserito: [assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno tirocio e stage-riv SUA CDS 2025.pdf](#) 

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: https://www.unistrasi.it/1/156/548/Job_Placement.htm

Pdf inserito: [Accompagnamento al lavoro SUA CDS 2025_.pdf](#) 

Eventuali altre iniziative

Pdf inserito: [Eventuali altre iniziative_.pdf](#) 

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Pdf inserito: [Mobilità internazionale .pdf](#) 

Per gli Accordi Erasmus si rimanda alla pagina https://www.unistrasi.it/public/articoli/663/All.A_Universit%C3%A0%20Partner%20ERASMUS%202026-2027.pdf

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
1	Albania	Università di Tirana		24/08/2023	solo italiano
2	Algeria	Université de Blida 2 - Lounici Ali		19/01/2023	solo italiano
3	Argentina	Universidad Católica de Salta		12/12/2022	solo italiano
4	Argentina	Universidad Nacional de Córdoba		25/11/2021	solo italiano
5	Argentina	Universidad de Aconcagua		01/04/2026	solo italiano
6	Argentina	Universidad del Salvador		12/12/2022	solo italiano
7	Argentina	Università di Moron		03/05/2024	solo italiano
8	Armenia	Università di Yerevan		09/05/2025	solo italiano
9	Australia	University of Wollongong		16/12/2015	solo italiano
10	Brasile	Federal Fluminense Niteroi		14/09/2016	solo italiano
11	Brasile	Pontifícia Universidade Católica do Rio Grande do Sul		09/05/2023	solo italiano
12	Brasile	State University of Maringá		24/09/2024	solo italiano
13	Brasile	Universidade Federal de Santa Catarina		24/09/2024	solo italiano
14	Brasile	Universidade Federal de Uberlândia		01/12/2025	solo italiano
15	Brasile	Universidade de Ribeirão Preto		30/05/2017	solo italiano
16	Brasile	Universidade de Sao Paulo		04/10/2016	solo italiano
17	Brasile	Università Federale del Mato Grosso - Universidade Federal do Mato Grosso		24/06/2022	solo italiano
18	Brasile	Università di Brasilia		30/05/2020	solo italiano
19	Camerun	Università di Ebolowa		26/03/2026	solo italiano
20	Camerun	Université de Maroua		11/03/2022	solo italiano
21	Canada	Lakehead University		17/11/2023	solo italiano
22	Canada	Université du Québec à Montréal		10/12/2025	solo italiano
23	Cina	Beijing International Studies University		31/01/2013	solo italiano

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
24	Cina	Beijing Language and Culture University		20/11/2018	solo italiano
25	Cina	Chongqing University		09/09/2014	solo italiano
26	Cina	Guangzhou Academy of Fine Arts		10/10/2024	solo italiano
27	Cina	Hainan College of Foreign Studies		27/05/2021	solo italiano
28	Cina	Hubei University		16/07/2021	solo italiano
29	Cina	Jiangxi College of Foreign Studies		24/10/2023	solo italiano
30	Cina	Jilin International Studies University		12/12/2024	solo italiano
31	Cina	Liceo Shanghai Cao Yang No. 2 High School		30/05/2017	solo italiano
32	Cina	Nankai University		26/01/2017	solo italiano
33	Cina	Nantong University		17/03/2022	solo italiano
34	Cina	Shanghai International Studies University		13/06/2024	solo italiano
35	Cina	Sichuan Normal University		24/10/2023	solo italiano
36	Cina	Tianjin Foreign Studies University		21/06/2016	solo italiano
37	Cina	University of International Business and Economics		29/07/2024	solo italiano
38	Cina	Zhejiang International Studies University		04/12/2023	solo italiano
39	Colombia	Universidad Ean		04/08/2015	solo italiano
40	Colombia	Universidad Nacional de Colombia		10/01/2023	solo italiano
41	Corea del Sud	Busan University of Foreign Studies BUFS		30/04/2024	doppio
42	Corea del Sud	Chonnam National University		12/12/2022	solo italiano
43	Corea del Sud	Chung-Ang University		29/04/2025	solo italiano
44	Corea del Sud	Chungbuk National University		09/04/2021	solo italiano
45	Corea del Sud	Chungnam National University		12/12/2022	solo italiano
46	Corea del Sud	Duksung Women's University		05/07/2023	solo italiano
47	Corea del Sud	Ewha Women's University		10/12/2018	solo italiano
48	Corea del Sud	Hankuk University of Foreign Studies (HUFS)		08/11/2019	solo italiano
49	Corea del Sud	Incheon National University		09/12/2024	solo italiano

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
50	Corea del Sud	Jeonbuk National University		05/09/2024	solo italiano
51	Corea del Sud	Kookmin University		21/11/2019	solo italiano
52	Corea del Sud	Kyung Hee University		29/11/2019	solo italiano
53	Corea del Sud	Pusan National University		03/06/2025	doppio
54	Corea del Sud	Shinhan University		19/09/2022	solo italiano
55	Corea del Sud	Soonchunhyang University		15/01/2019	solo italiano
56	Egitto	Ain Shams University		09/07/2024	solo italiano
57	Egitto	Helwan Universiy		20/09/2024	solo italiano
58	Francia	Université de Caen Basse-Normandie		01/01/2014	solo italiano
59	Georgia	Georgian American University		21/12/2018	solo italiano
60	Georgia	Ivane Javakhishvii Tbilisi State University		28/06/2019	solo italiano
61	Germania	Universitat des Saarlandes		21/06/2023	doppio
62	Germania	Univesrità Ludwig Maximilian Munchen		05/09/2024	doppio
63	Giappone	Chukyo University		30/08/2017	solo italiano
64	Giappone	J.F.Oberlin University		07/11/2014	solo italiano
65	Giappone	Kyoto Sangyo University		13/01/2011	solo italiano
66	Giappone	Kyoto University of Foreign Studies		23/11/2018	solo italiano
67	Giappone	Meiji University		09/04/2013	solo italiano
68	Giappone	Seinan Gakuin University		24/07/2014	solo italiano
69	Giappone	Soka University		04/12/2023	solo italiano
70	Giappone	Waseda University		09/01/2007	solo italiano
71	Irlanda	University College Cork		30/10/2019	solo italiano
72	Kazakistan	L.N.Gumilyov Eurasian National University		18/12/2023	solo italiano
73	Libano	Holy Spirit University of Kaslik		29/03/2019	solo italiano
74	Messico	Universidad Autonoma de Aguascalientes		12/11/2018	solo italiano
75	Messico	Universidad Juárez Autónoma de Tabasco		30/06/2016	solo italiano
76	Messico	Universidad La Salle Pachuca		05/09/2023	solo italiano
77	Messico	Universidad Veracruzana		02/12/2022	solo italiano
78	Romania	Universită "Vasile Alecsandri" di Bacău		16/02/2023	solo italiano

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
79	Siria	Università di Aleppo		12/04/2023	solo italiano
80	Siria	Università di Damasco		14/02/2023	solo italiano
81	Spagna	Università di Siviglia		13/02/2026	solo italiano
82	Stati Uniti	Kansas State University		17/09/2013	solo italiano
83	Stati Uniti	University of Southern California		16/01/2023	solo italiano
84	Taiwan	Fu Jen Catholic University		20/06/2012	solo italiano
85	Taiwan	National Central University		18/12/2023	solo italiano
86	Taiwan	National United University		24/08/2023	solo italiano
87	Tunisia	Université de Monastir		19/05/2026	solo italiano
88	Turchia	Ankara Üniversitesi		01/01/2014	solo italiano
89	Turchia	Istanbul University		01/01/2014	solo italiano
90	Ucraina	Lviv Polytechnic University Lviv Polytechnic University		12/05/2026	solo italiano
91	Uganda	Kabale University		26/11/2025	solo italiano
92	Uzbekistan	Chirchik State Pedagogical University		04/11/2024	solo italiano
93	Uzbekistan	Samarkand State Institute of Foreign Languages		30/05/2024	solo italiano
94	Uzbekistan	Silk Road International University of Tourism and Cultural Heritage		20/01/2025	solo italiano
95	Uzbekistan	Turan International University		09/12/2024	solo italiano
96	Uzbekistan	University of World Economy and Diplomacy		09/09/2025	solo italiano
97	Uzbekistan	Università delle Lingue Mondiali dell'Uzbekistan - Uzbekistan State World Languages University		28/11/2022	solo italiano
98	Vietnam	Hanoi University		11/03/2015	solo italiano

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

L'Ateneo pratica sistematicamente la rilevazione delle valutazioni degli studenti frequentanti e non frequentanti e dei laureandi, al fine di documentarne il livello di soddisfazione e di acquisire così informazioni utili nella programmazione didattica, nella prospettiva del miglioramento continuo dell'offerta formativa.

Nella compilazione del presente quadro si è tenuto conto delle Linee Guida per la compilazione della scheda SUA_CDS (Linee Guida per la compilazione della scheda SUA_CDS - revisione approvata dal PQA nella riunione del 09.04.2026; vedi https://www.unistrasi.it/public/articoli/2742/LineeGuida_SUA_CDS_rev_PQA_09.04.2026.pdf), delle Linee Guida per la gestione in qualità dei servizi di supporto alla didattica (prima revisione approvata dal PQA nella riunione del 19.2.2025; vedi https://www.unistrasi.it/public/articoli/2742/Linee_Guida_PQA_gesione_servizi_didattica.pdf), e soprattutto delle Linee Guida per la rilevazione, elaborazione, gestione e comunicazione delle opinioni degli studenti sulla didattica (vedi <https://www.unistrasi.it/public/articoli/2742/Linee%20guida%20opinioni%20studenti.pdf>).

A partire dall'a.a. 2013/14 l'Ateneo somministra agli studenti dei CdS un questionario in formato elettronico che viene compilato obbligatoriamente mediante la piattaforma ESSE3. Anche per l'a.a. 2025/26, in conformità con gli obiettivi di dematerializzazione che l'Ateneo si è proposto di conseguire, e in considerazione degli ottimi risultati ottenuti negli anni precedenti (nel numero di rilevazioni effettuate, nella gestione dei dati rilevati, nella rapidità della loro analisi, come anche nel ridotto dispendio di risorse, ad es. carta, personale etc.), il questionario è stato somministrato in formato elettronico. Inoltre, a partire dall'a.a. 2020/21, al fine di ottenere una maggiore adesione da parte degli studenti, i quesiti relativi alla didattica e quelli relativi ai servizi e alle infrastrutture sono raccolti con modalità e tempi diversi. In particolare, i quesiti relativi alla didattica vengono somministrati tramite un questionario relativo al singolo insegnamento (che i docenti invitano a compilare nelle fasi conclusive di ciascun corso e/o in concomitanza della "Settimana della Valutazione"), mentre il questionario relativo alle opinioni sui servizi e le infrastrutture viene somministrato una sola volta per semestre con un accesso via post-login al Portale della didattica. Questa pratica ha garantito fin dalla sua introduzione una maggiore copertura del campione (solo nell'a.a. 2022/23, per un problema tecnico di Cineca, il numero di questionari raccolti per le infrastrutture aveva subito una forte flessione).

Il questionario segue il modello proposto dall'ANVUR (<https://www.anvur.it/attivita/ava/opinioni-studenti/>) che garantisce la confrontabilità dei dati con quelli acquisiti negli anni accademici precedenti. A partire dall'a.a. 2023/24, tra le opzioni di risposta, chi compila il questionario può optare per "Non voglio rispondere". A fronte di questa innovazione non si rilevano forti variazioni nelle opinioni raccolte, con valori compatibili e generalmente in linea con le rilevazioni precedenti. Come di consueto, i risultati dei questionari sono stati elaborati dal Centro Servizi Informatici d'Ateneo.

Per quanto riguarda i quesiti relativi alla didattica, la rilevazione dell'opinione degli studenti ha coperto tutti i corsi di insegnamento attivati e i corsi di lettorato di lingua per un totale di 569 questionari raccolti rispetto ai 582 proposti (pari al 97,77% del totale). I valori risultano sostanzialmente in linea con l'anno accademico precedente (dove la copertura aveva raggiunto il 98,63%), con un netto miglioramento di adesioni rispetto agli anni accademici precedenti, riconducibile non solo alle campagne di sensibilizzazione promosse dall'ateneo tra la popolazione studentesca (come la "Settimana della Valutazione della Didattica"), ma anche al affinamento delle procedure di rilevazione, che ha permesso di superare le criticità segnalate dalla Commissione Paritetica nel 2022, così da ottenere a partire dall'a.a. 2023/24 dati più accurati sull'adesione degli studenti. A partire dall'a.a. 2023/24, infatti, secondo quanto recepito dal DiSU del 21.11.2023, su proposta del Coordinatore della Didattica e del Presidio di Qualità, in conformità con la relazione annuale della CPDS 2023 (pag. 9), il questionario viene proposto, tra gli studenti che hanno pianificato l'attività didattica, anche a quelli che la anticipano (previa richiesta e autorizzazione) o che la posticipano in un momento successivo rispetto a quanto previsto dal piano di studi. Si tratta di un intervento rilevante, che restituisce più fedelmente il punto di vista della popolazione studentesca, e necessario alla luce della flessione nelle adesioni registrata a partire dall'a.a. 2020/21, quando la finestra di rilevazione dati si è ristretta a causa dell'anticipo della scadenza per il caricamento dei quadri della SUA, che non consente più di acquisire i questionari relativi alla sessione autunnale. Tale circostanza, insieme al tendenziale ritardo nelle immatricolazioni al CdS, in particolare gli immatricolati tra dicembre e marzo, ha infatti concorso ad abbassare il numero dei questionari dei precedenti anni accademici (che ha toccato la soglia minima proprio nell'a.a. 2020/21, quando si è registrato il 59,45%). Per l'a.a. sotto osservazione, invece, come nel precedente, con il 97,77% il tasso di adesione per il CdS supera i valori dell'a.a. 2019/20 (quando la finestra di rilevazione era meno ristretta e aveva aderito il 70,45% degli studenti) e resta superiore ai - seppur molto alti - valori medi di Ateneo (che si assestano al 93,23% rispetto al 96,36% dell'a.a. 2024/25).

I 569 questionari relativi al CdS risultano così distribuiti: il 76,98% è stato compilato da studenti che hanno frequentato almeno il 50% delle lezioni, mentre il 23,02% da studenti non frequentanti (o con una frequenza inferiore al 50%). Si registra quindi una flessione nella partecipazione alla rilevazione da parte degli studenti che hanno seguito il corso in modo significativo, rispetto all'85,16% dell'a.a. precedente, quando si era registrato un sensibile incremento rispetto all'80,02% dell'a.a. 2023/24, raggiungendo livelli comparabili all'86,02% dell'a.a. 2021/22 (quell'anno, la disponibilità delle lezioni in streaming, in situazione di emergenza sanitaria, aveva infatti favorito la partecipazione anche a distanza). Un aumento degli studenti frequentanti si registra in generale a partire dall'a.a. 2019/20, quando la percentuale arrivava al 75,85%.

Nella rilevazione delle opinioni degli studenti si evidenzia una generale soddisfazione per il Corso di studio. Sommando le risposte DECISAMENTE SÌ e PIÙ SÌ CHE NO, con riferimento ai blocchi di domande, si ottiene un quadro positivo con valori molto alti e con un incremento delle risposte positive in più ambiti rispetto alla precedente rilevazione. Ciò risulta significativo soprattutto in considerazione delle innovazioni introdotte negli ultimi anni accademici nella raccolta dati (vd. l'aumento della percentuale delle adesioni e la possibilità di non rispondere ai quesiti).

Per il gruppo di domande relative all'insegnamento, si registra complessivamente il 92,47% di risposte positive, in netto miglioramento rispetto all'89,31% dell'anno precedente. Il dato conferma la tendenza positiva già evidenziata dopo la flessione registrata nell'a.a. 2023/24 (quando la percentuale si era attestata all'86,83%) superando il 90,89% dell'a.a. 2021/22. Quanto alla docenza, si conferma l'apprezzamento da parte degli studenti, con il 96,64% di risposte positive, in crescita rispetto al 95,07% dell'a.a. 2024/25 e degli anni precedenti (94,59% nell'a.a. 2023/24; 95,51% nell'a.a. 2022/23 e 96,08% nell'a.a. 2021/22).

La soddisfazione rispetto al CdS emerge anche dal gruppo di domande relativo all'interesse degli studenti, unica voce che registra una lieve flessione, pur mantenendosi su un valore molto elevato, passando all'88,85% dal 90,78% dell'anno precedente (cfr. con 90,80% dell'a.a. 2023/24, al 91,30% dell'a.a. 2022/23 e al 91,38% dell'a.a. 2021/22).

Il dettaglio delle singole voci evidenzia un generale miglioramento degli indicatori, con valori positivi in crescita rispetto alle rilevazioni precedenti. La soddisfazione complessiva per come è stato condotto l'insegnamento raggiunge il 93,57% di risposte positive, in aumento rispetto all'89,43% dell'a.a. precedente e l'87,87% del 2023/24, di nuovo in linea con i valori (superiori al 90%) degli anni 2022/23 (90,94%) e 2021/22 (92,25%). Elevato risulta pure il dato relativo alla puntualità del personale docente, che raggiunge il 97,63% di risposte positive, in linea con il 97,03% dell'a.a. precedente,

quando si era recuperata una leggera flessione al 95,34% dell'a.a. 2023/24, con valori più in linea con il 96,75% dell'a.a. 2022/23 e al 98,42% dell'a.a. 2021/22). Risulta in linea con i valori registrati negli anni precedenti anche l'apprezzamento per la reperibilità e disponibilità dei docenti, che si assesta al 97,71% (rispetto al 97,47% dell'anno precedente, si cfr. con il 98,12% dell'a.a. 2023/24, il 97,95% dell'a.a. 2022/23 e il 97,84% dell'a.a. 2021/22). È apprezzata anche la chiarezza nell'esposizione dei docenti, che raggiunge il 94,79% di risposte positive, in aumento rispetto al 91,78% dell'a.a. 2024/25 e ai valori registrati negli anni precedenti (si cfr. con il 92,27% dell'a.a. 2023/24; il 92,22% dell'a.a. 2022/23 e al 93,26% dell'a.a. 2021/22). Infine, la capacità del docente di stimolare l'interesse degli studenti si attesta al 94,55% di risposte positive, in crescita rispetto alle rilevazioni precedenti (cfr. 92,17% dell'a.a. 2024/25, 91,48% dell'a.a. 2023/24, 93,43% dell'a.a. 2022/23 e il 93,45% dell'a.a. 2021/22). Resta globalmente positiva anche la valutazione dell'adeguatezza del materiale didattico, che raggiunge il 94,33% di risposte positive, in netto aumento rispetto al 90,77% dell'a.a. precedente e l'89,26% dell'a.a. 2023/24, di nuovo in linea con i valori degli a.a. precedenti (il 93,31% dell'a.a. 2022/23 e il 93,88% dell'a.a. 2021/22). Analogamente, la valutazione della coerenza nello svolgimento del corso rispetto al programma d'esame si attesta al 98,31% di risposte positive, in crescita rispetto al 96,61% del 2024/25 e ai valori degli a.a. precedenti (il 95,39% dell'a.a. 2023/24, 96,91% dell'a.a. 2022/23 e 97,21% dell'a.a. 2021/22).

I dati offrono un quadro globalmente positivo che evidenzia l'impegno del personale docente nell'offrire una didattica capace di venire incontro alle esigenze del pubblico degli studenti e evidenzia miglioramenti anche dove si era registrato una lieve flessione nelle precedenti rilevazioni (ad es., nell'adeguatezza del materiale didattico). Resta oggetto di monitoraggio la percentuale di studenti che segnala l'inadeguatezza delle conoscenze preliminari rispetto agli argomenti dei corsi, che mostra in questa rilevazione un significativo miglioramento, passando all'8,46% rispetto all'11,72% dell'a.a. precedente e al 12,55% del 2023/24, con un valore inferiore anche al 9,39% registrato nel 2021/22. Il dato, che conferma un sensibile miglioramento rispetto al 15,48% rilevato nell'a.a. 2019/20, è oggetto di costante attenzione, in quanto il CdS si caratterizza per un elevato numero di iscritti provenienti da altri Atenei (italiani e stranieri), rispetto ai quali, quindi, soprattutto nel primo anno di corso, è necessario procedere a una uniformazione delle conoscenze pregresse. A questo proposito, la Commissione didattica preposta alla verifica delle conoscenze preliminari collabora strettamente con il Coordinatore del CdS e con i docenti del CdS per garantire non solo un'adeguata valutazione delle carriere pregresse degli studenti esterni in accesso, ma anche per facilitare il loro inserimento nel CdS.

Per quanto riguarda poi la valutazione delle infrastrutture e la loro fruibilità, come nella precedente rilevazione, sono state considerate, da una parte, le risposte ai quesiti sulle aule in cui si sono svolti i corsi (incluse nel questionario sulla didattica relativo a ciascun corso) e, dall'altra, le risposte al questionario compilato dallo studente tramite post-login sul portale della didattica, una volta per ciascun semestre. Il quadro si rivela positivo, evidenziando un generale miglioramento nelle valutazioni. Per quanto riguarda l'utilizzo delle aule, si registra complessivamente il 92,15% di risposte positive medie per il gruppo di quesiti, con una lieve flessione rispetto al 93,50% dell'a.a. precedente, ma in netto recupero rispetto all'89,58% dell'a.a. 2023/24 con valori più vicini al 94,49% dell'a.a. 2022/23 e al 95,54% dell'a.a. 2021/22). Nel dettaglio, si registra una lieve diminuzione del gradimento relativo alle aule in cui si sono tenuti i corsi, che si attesta all'89,05%, rispetto al 92,80% dell'a.a. precedente. Il dato evidenzia una flessione dopo il miglioramento registrato nell'a.a. precedente, quando il gradimento era risalito dall'87,14% dell'a.a. 2023/24, tornando su livelli più prossimi a quelli rilevati negli anni precedenti (92,08% nell'a.a. 2022/23 e 94,84% nell'a.a. 2021/22). In lieve flessione anche il gradimento relativo alle attrezzature presenti, che passa dal 91,41% dell'a.a. precedente al 90,26%. Anche in questo caso, il dato si colloca comunque al di sopra dell'86,44% registrato nell'a.a. 2023/24, anno in cui si era osservata una flessione rispetto al 94,60% dell'a.a. 2022/23 e al 93,86% dell'a.a. 2021/22.

Per la biblioteca si conferma invece il trend di miglioramento nell'apprezzamento dei servizi offerti: la media delle risposte positive del gruppo di quesiti dedicato sale al 90,48% (90,68% nel primo semestre; 90,28% nel secondo semestre) rispetto all'86,39% dell'a.a. precedente (87,39% nel primo semestre e 85,23% nel secondo). Le risposte complessivamente positive arrivavano invece all'84,99% nell'a.a. 2023/24, all'84,60% nell'a.a. 2022/23 e all'82,82% nell'a.a. 2021/22. Migliora in particolare l'apprezzamento per l'orario di apertura (prolungato a partire dall'a.a. 2017/18), per cui le risposte positive arrivano al 91,61% (rispetto all'84,86% dell'a.a. precedente): 91,03% nel primo semestre (a fronte dell'86,62% dell'anno precedente e l'86,16% dell'a.a. 2023/24) e 92,20% nel secondo semestre (a fronte dell'83,13% dell'a.a. precedente e l'86,02% del 2023/24). Il gradimento arrivava invece all'88,89% nell'a.a. 2022/23 e all'87,08% nell'a.a. 2021/22. Aumenta pure l'apprezzamento per il catalogo della biblioteca, con una media di 90,20% di risposte positive rispetto all'88,45% dell'a.a. precedente: nel primo semestre è stato rilevato un valore del 92,09% (in linea con il 91,39% dell'a.a. precedente, in miglioramento rispetto all'86,19% dell'a.a. 2023/24), mentre nel secondo semestre si è registrato l'88,32% (in miglioramento rispetto all'85,53% dell'a.a. precedente, in flessione rispetto all'87,57% dell'a.a. 2023/24). Negli anni precedenti le risposte positive erano pari all'89,04% (a.a. 2022/23) e all'88,13% (a.a. 2021/22). Particolarmente significativo è invece l'aumento della soddisfazione per i posti disponibili, che raggiunge una media di 89,62% di risposte positive rispetto all'85,71% della precedente rilevazione: l'88,97% nel primo semestre (da confrontare con l'84,38% dell'a.a. precedente e l'80,10% dell'a.a. 2023/24) e il 90,28% nel secondo semestre (da confrontare con l'87,04% dell'a.a. precedente e con l'83,87% dell'a.a. 2023/24). I valori sono nettamente superiori rispetto al 75,84% dell'a.a. 2022/23 e al 73,40% dell'a.a. 2021/22. Si osserva dunque, per la biblioteca, una spiccata tendenza al miglioramento rispetto alle rilevazioni precedenti, su tutti gli indicatori, riconducibile anche alle azioni di informazione programmate per l'a.a. sotto osservazione, finalizzate alla presentazione della biblioteca e dei relativi servizi agli studenti dei CdS magistrali.

Anche l'apprezzamento per i servizi Wi-Fi di Ateneo mostra un incremento significativo: le risposte positive raggiungono il 92,33% rispetto all'89,05% dell'a.a. precedente, attestandosi al 93,33% nel primo semestre (rispetto all'87,65% dell'anno precedente e il 83,41% del 2023/24) e al 91,33% nel secondo semestre (rispetto al 90,48% dell'a.a. precedente e al 80,41% del 2023/24). I valori tornano quindi a essere confrontabili con quelli dell'a.a. 2022/23 (88,89%) e dell'a.a. 2021/22 (88,02%), con una tendenza al miglioramento. Ne emerge un quadro complessivamente positivo, con livelli di gradimento molto elevati anche rispetto alle modalità di interazione con le strutture, che, nel confronto con l'a.a. precedente, evidenziano un miglioramento, passando dall'86,05% all'88,46% (nel primo semestre) e dall'88,44% al 92,31% (nel secondo semestre).

La rilevazione delle opinioni degli studenti per l'a.a. 2025/26 conferma l'elevata partecipazione da parte della popolazione studentesca (97,77%) con un livello complessivamente elevato di soddisfazione per la qualità della didattica, delle infrastrutture e dei servizi. Si confermano, in particolare, alcuni trend positivi nel gradimento della docenza e, tra i servizi, di quelli offerti dalla biblioteca e della connettività Wi-Fi. Sul fronte della didattica, resta oggetto di costante monitoraggio e miglioramento il rafforzamento delle azioni volte a uniformare il livello delle conoscenze pregresse degli studenti. L'indicatore relativo a tale aspetto mostra, tuttavia, già un miglioramento rispetto alle rilevazioni precedenti, segnalando l'efficacia delle azioni intraprese. Per quanto riguarda le infrastrutture, merita attenzione l'indicatore relativo al gradimento delle aule che ospitano i corsi: pur mantenendosi su un livello complessivamente positivo, l'indicatore presenta una lieve flessione rispetto alla rilevazione precedente. Tale andamento richiede un particolare monitoraggio, anche in relazione ai nuovi corsi di studio attivati nell'a.a. 2025/26 e a quelli di prossima attivazione, al fine di verificare l'adeguatezza e la disponibilità degli spazi rispetto al progressivo ampliamento dell'offerta formativa.

Pdf inserito: [LM39 - Andamento storico per i questionari studenti_sse - grafici comparati.pdf](#) 

Opinioni dei laureati

Nella compilazione del presente quadro si è tenuto conto delle Linee Guida per la compilazione della scheda SUA_CDS (revisione approvata dal PQA nella riunione del 09.04.2026; vedi https://www.unistrasi.it/public/articoli/2742/LineeGuida_SUA_CDS_rev_PQA_09.04.2026.pdf) e delle Linee Guida per la gestione in qualità dei servizi di supporto alla didattica (prima revisione approvata dal PQA nella riunione del 19.2.2025; vedi https://www.unistrasi.it/public/articoli/2742/Linee_Guida_PQA_gesione_servizi_didattica.pdf). I dati sulle opinioni dei laureati nell'anno solare 2025 sono attinti dal Rapporto annuale 2026 di AlmaLaurea sul "Profilo e condizione occupazionale dei laureati 2025 UniStraSi – CdS Linguistica LM 39" e dalle schede di elaborazione di accompagnamento. In particolare, le rilevazioni relative al CdS sono state confrontate con altre fonti utili, precisamente (1) l'indagine sui laureati italiani 2025 in "Linguistica LM39", (2) i dati complessivi dell'Ateneo-

Università per Stranieri di Siena, (3) i dati della classe Centro in "Linguistica LM 39".

Per l'anno solare 2025, i laureati intervistati sono 62 su 69, con un tasso di compilazione pari al 89,9%, in calo rispetto alla percentuale dell'anno precedente (95,4%). Tuttavia, per una migliore confrontabilità dei dati, nei raffronti con i dati nazionali e dell'area del centro Italia presentati qui di seguito, i dati sono riferiti esclusivamente ai laureati iscritti al CdS a partire dal 2022. I dati sulla soddisfazione complessiva del corso di laurea sono leggermente inferiori rispetto al contesto dei laureati italiani nello stesso CdS; alla domanda relativa alla soddisfazione complessiva del CdS, sommando le due risposte positive ('DECISAMENTE SÌ' e 'PIÙ SÌ CHE NO'), il gradimento del CdS è pari al 87,5% (con le risposte 'DECISAMENTE SÌ' pari al 47,5% e le risposte 'PIÙ SÌ CHE NO' pari al 40,0%). Si tenga conto che tale valore si attesta al 89,7% su scala regionale (Italia centrale) e al 90,0% su scala nazionale. Al contrario, la soddisfazione per i rapporti con i docenti si attesta al 97,5% (con le risposte 'DECISAMENTE SÌ' pari al 52,5% e 'PIÙ SÌ CHE NO' 45,0%), con valori nettamente superiori rispetto ai dati regionali (pari al 92,9%) e ai dati nazionali (92,5%). Emerge con chiarezza l'apprezzamento per il programma di studi e per l'ambiente didattico: il 72,6% dei laureati si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS nello stesso Ateneo. Quanto all'origine sociale si segnala che il 69,4% degli intervistati non ha un genitore laureato.

I risultati relativi al CdS appaiono stabili per diversi parametri e testimoniano una valutazione positiva dell'organizzazione e dell'offerta formativa. Da mettere in evidenza un leggero calo sulla frequenza delle lezioni: il 62,9% dei laureati dichiara di aver frequentato i corsi per più dei tre quarti della loro durata (rispetto al 70,9% nel 2022, l'81,2% nel 2023 e il 79,5% nel 2024). La formazione curricolare ed extracurricolare tramite stage, tirocini e soggiorni all'estero, incontra il gradimento degli studenti. Il 40,3% degli intervistati ha svolto periodi di studio all'estero durante il corso magistrale (rispetto al 32,9% del 2023 e al 33,7% del 2024). Il grado di soddisfazione per l'esperienza di studio all'estero è elevato, pari al 96,0 % (76,0% 'DECISAMENTE SÌ') e 20,0% ('PIÙ SÌ CHE NO'). Il 98,4% ha svolto tirocini formativi curriculari o lavori riconosciuti dal corso di laurea magistrale (rispetto al 91,6% del 2024). Relativamente alle spinte motivazionali e alle prospettive lavorative, i laureati menzionano, oltre alle tradizionali motivazioni culturali proprie delle discipline umanistiche (pari al 50,0%), l'aspirazione a un lavoro qualificato e valutano l'efficienza del corso anche in base alle competenze professionali acquisite. Quanto alle aspettative occupazionali, i laureati indicano come preferenziale un contratto a tempo indeterminato (l'87,1%) rispetto a lavori occasionali, ma senza che siano dichiarate altre restrizioni significative. Poco più della metà degli intervistati è disposta a trasferirsi stabilmente dalla regione degli studi (51,6%), e un buon numero sarebbe disposto a trasferirsi per motivi di lavoro all'estero, sia in Europa (56,5%, rispetto al 54,2% registrato nel 2024 e al 54,1% nel 2023), sia in Paesi extraeuropei (27,4% rispetto al 33,7% nel 2024 e al 41,2% nel 2023). L'acquisizione di professionalità è importante per l'85,5% degli intervistati, ma restano valide per la metà dei laureati la rispondenza a interessi culturali (50,0%), la possibilità di guadagno (79,0%) e la flessibilità dell'orario di lavoro (41,9%).

Ricevono una valutazione molto buona le relazioni instaurate sia con i colleghi, sia con i docenti. L'88,7% degli intervistati giudica proficuo il rapporto con gli altri studenti (favorito dalle proposte di attività comuni e dalla presenza di spazi di socializzazione), e il 95,1% si dice soddisfatto dei docenti del corso. Le azioni intraprese per l'ampliamento delle aule e per la riorganizzazione degli spazi hanno determinato una buona tenuta del livello di gradimento per le strutture e per i servizi messi a disposizione per la didattica. In aumento rispetto allo scorso anno il gradimento delle aule in cui si sono svolte le lezioni: sono valutate adeguate dal 98,2% degli intervistati, in particolare il 49,1% ha risposto 'sempre adeguate' e il 49,1% 'spesso adeguate' (rispetto al 98% nel 2022, al 100% nel 2023 e al 94,8% nel 2024).

I servizi offerti dalla Biblioteca di Ateneo (prestito, consultazione, orari di apertura ecc.) sono giudicati positivamente dal 92,3% degli intervistati con una valutazione 'decisamente positiva' da parte del 50,0% degli intervistati e 'abbastanza positiva' del 42,3% (si tratta di un dato in calo rispetto agli anni precedenti: 95,9% nel 2024, 100% nel 2023). Il considerevole ampliamento delle risorse per la ricerca on-line, per i docenti e per gli studenti, è stata una scelta strategica dell'Ateneo che, negli ultimi anni e con un notevole investimento finanziario, ha potenziato tali risorse. Sono soddisfatti dei servizi bibliotecari on line il 89,5% degli intervistati. Va inoltre messo in luce il numero di coloro che hanno potuto utilizzare vantaggiosamente sia le postazioni informatiche (59,7%), sia le attrezzature didattiche integrative (67,7%) e gli spazi per lo studio individuale (74,2%). Rimane ancora da sorvegliare la percentuale degli studenti che lamenta il numero non del tutto adeguato delle postazioni informatiche, pari al 29,7%, sebbene in calo rispetto all'anno precedente (34,5% nel 2024). Quanto alle competenze informatiche, gli studenti si dichiarano in possesso delle conoscenze di base (word processor 74,2%, navigazione in internet 88,7%, strumenti di presentazione 62,9%, fogli elettronici 50,0%), mentre ammettono una padronanza parziale nelle abilità specialistiche, quali i linguaggi di programmazione (1,6%) e data base (3,2%). Per quanto riguarda la didattica, l'87,1% dei laureati magistrali del 2025 riconosce una giusta proporzione tra il carico di studio e la durata del corso; tale dato è in calo rispetto al 93,9% registrato nel 2024 e al 96,4% registrato nel 2023.

La regolarità negli studi presenta un lieve calo, con una percentuale dei laureati in corso o nel primo anno fuori corso pari 69,5% (rispettivamente 39,1% in corso e 30,4% nel 1° anno fuori corso); tale dato è inferiore a quello registrato nel 2024 (86,2%) e nel 2023 (92,5%). Il calendario e le modalità di svolgimento degli esami non presentano criticità e buona parte degli studenti (85,5%) considera soddisfacente l'organizzazione e ordinata la procedura. Su questo versante ha contato l'impegno riservato dal coordinamento didattico per evitare le sovrapposizioni e per garantire il giusto distanziamento degli appelli d'esame. Non emergono dunque urgenti necessità correttive nelle Guide, né negli altri canali informativi (sito, segreteria, tutorato e orientamento). L'interesse per i soggiorni di studio all'estero e la crescente offerta di tirocini sono due aspetti da evidenziare. I soggiorni di studio all'estero durante il corso magistrale sono stati effettuati dal 40,3% degli intervistati (dato in aumento rispetto al 33,7% registrato nel 2024, al 32,9% registrato nel 2023 e al 27,3% nel 2022: si tenga però conto che i dati forniti da AlmaLaurea per il 2021 riguardavano i due CdS magistrali dell'Ateneo e non erano scorponabili), mentre i tirocini formativi curriculari sono stati effettuati dal 98,4% degli intervistati (in aumento rispetto al 91,6% del 2024 e al 94,1% del 2023).

I dati occupazionali attestano che a 1 anno dalla laurea lavora il 80,6% dei laureati, a 3 anni dalla laurea l'88,2%, mentre a 5 anni dalla laurea raggiunge una posizione lavorativa il 89,7%. Il dato è da considerarsi buono se paragonato al tasso occupazionale dell'Ateneo (pari a 73,8% a 1 anno dalla laurea, a 93,0% a 5 anni), ma l'occupazione dei laureati nelle discipline umanistiche resta, in linea generale, un aspetto su cui concentrare la massima attenzione. Il giudizio complessivo sul CdS trae certamente profitto dai correttivi apportati negli ultimi anni, riguardanti in particolare l'ampliamento degli spazi (nuove aule e aree per lo studio individuale) e la completa ristrutturazione del sito d'Ateneo, con ricadute positive sul piano dell'efficacia comunicativa. I canali telematici, che negli anni dell'emergenza pandemica sono stati di fondamentale importanza per mantenere coesa e aggiornata la comunità, continuano a essere impiegati con successo. I risultati relativi al CdS testimoniano una valutazione positiva dell'organizzazione e dell'offerta formativa. Risulta importante sottolineare il costante incremento della percentuale di laureati del CdS che ha svolto un periodo di studio all'estero durante il biennio, pari al 40,3% degli intervistati, in costante aumento negli anni. Si tratta del risultato di un intenso lavoro da parte del CdS nel promuovere la mobilità europea ed extra-europea (soprattutto tramite il programma Erasmus e i doppi titoli). Attualmente per la LM 39 i doppi titoli sono complessivamente 5: Master of Korean Studies/Master of Korean Language Education della Busan University of Foreign Studies, (Corea); Masterstudiengang Hauptfach Romanistik-Italienisch-Nebenfach Europäische Kulturstudien della Universität des Saarlandes (Germania); Master Degree in Italienstudien della Ludwig-Maximilians-Universität di Monaco (Germania); Master in Education in "Korean Language as a Foreign Language" della Pusan National University (Corea); Master in Interpretariato e Traduzione in Lingua Italiana della Jilin International Studies University (Cina; Doppio Titolo solo in entrata). Questo risultato è in linea con gli obiettivi del Piano strategico di Ateneo (v. Piano strategico, Tomaso Montanari, 2025/2027, <https://www.unistrasi.it/public/articoli/4028/Piano%20Strategico%202025%202027.pdf>), che includono l'aumento della mobilità studentesca (obiettivo 4.2 "Incrementare l'offerta di doppi titoli dell'Ateneo" e obiettivo 4.4 "Incrementare la mobilità studentesca attraverso il programma Erasmus e gli accordi bilaterali"), oltre a un più generale obiettivo di attenzione al plurilinguismo (obiettivo 1.2. "Riordino e incremento dell'offerta didattica in direzione del plurilinguismo e del multiculturalismo").

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Per allineare i dati rispetto alla scheda SUA dello scorso anno, sono state prese in considerazione tre coorti, riferite agli a.a. 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025; alcuni dati sono disponibili anche per l'a.a. 2025/2026. Per i dati specifici si rinvia ai diagrammi.

Commenti e considerazioni

In generale, numerosi dati forniti qui di seguito risultano positivi.

Quanto al numero di immatricolazioni (dati aggiornati al 15/07/2026), il confronto tra le coorti considerate 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025 fa emergere un calo dal primo al secondo anno (da 80 a 64) e successivamente un miglioramento con 74 e 69 immatricolazioni per le coorti 2024/2025 e 2025/2026 rispettivamente. La positività del dato è accresciuta se si confrontano tali valori con quelli di riferimento per l'Italia centrale e i valori nazionali (rispettivamente 57,6 e 54,9 per il 2025).

Si nota una sostanziale stabilità del numero medio degli esami sostenuti nell'a.a. di riferimento da studenti iscritte/i al corso nelle tre coorti considerate: 4,88 per l'a.a. 2022/2023, 4,05 per l'a.a. 2024/2025, 4,45 per l'a.a. 2024/2025; un lieve calo si riscontra per l'a.a. 2025/2026, con un valore di 3,92. L'andamento della media dei CFU acquisiti nell'a.a. di riferimento dagli/le studenti iscritti/e al corso risulta altrettanto oscillante, con un aumento nell'a.a. 2024/2025 (38,87) rispetto all'a.a. precedente (35,74), e un lieve calo (30,06) nell'a.a. 2025/2026.

Il dato dei laureati e delle laureate in corso mostra una lieve diminuzione nelle due coorti per cui sono disponibili i dati: gli/le studenti laureati/e in corso della coorte 2022/2023 corrispondono a 34 e quelli della coorte 2023/2024 a 29. Se si considera la regolarità nelle carriere specifica per il CdS LM39, la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso è pari al 41,0% (dato aggiornato al 2025), ed è in linea rispetto al 2024 (41,4%) e con la media di riferimento per l'Italia centrale (40,5%); è di poco inferiore a quella nazionale (52,0% nel 2025). È interessante sottolineare che per il CdS il dato relativo alle lauree nel t+1 sia in miglioramento. Infatti lo slittamento in avanti nel completamento degli studi è in diminuzione, come si evince dai dati delle due coorti per cui sono disponibili i dati e considerando anche una coorte precedente: 36 nella coorte 2021/2022, 20 per la coorte 2022/2023 e 7 per la coorte 2023/2024. Ciò rispecchia l'efficacia delle attività di tutorato in itinere e dell'introduzione della normativa per cui non è più possibile presentare una pratica di inserimento degli esami in esubero dall'a.a. 2025/2026 (i CFU in esubero necessari per l'insegnamento possono comunque essere conseguiti dopo la laurea).

Per quanto riguarda la provenienza degli immatricolati e delle immatricolate dell'a.a. 2025/2026, è possibile fare un'analisi sia in base alla residenza, sia in base alla cittadinanza. La presenza di cittadine/i straniere/i equivale a 5,8%, di cui 2,9% sono residenti all'estero, mentre i/le residenti in Italia sono il 97,1%; il dato è stabile rispetto al precedente anno. Si tenga conto che la media nazionale di residenti all'estero per i CdS LM39 è 8,1% (dato estratto da Almalaurea e relativo al 2025). Ulteriore dato interessante è il totale di cittadini/e extracomunitari/e iscritti al CdS che rappresentano il 7,2%, in aumento rispetto all'a.a. 2024/2025 (5,4%). Tali dati confermano la buona attrattività del CdS anche all'estero e sono un riflesso dei risultati soddisfacenti delle politiche di internazionalizzazione messe in atto dal CdS e, più in generale, dall'Ateneo. Gli/Le studenti che nell'a.a. 2025/2026 mantengono la residenza nel Paese di origine sono la totalità e provengono da Cina, Corea del sud, Croazia, Libia e Turchia. Dai dati risulta che la totalità di studenti immatricolati/i al CdS nell'a.a. 2025/2026 ha svolto il proprio percorso di studi pregresso in Italia.

Quanto alle provenienze regionali nell'area italiana, una presenza costante è quella di immatricolati/e con residenza toscana, che torna a risalire: si passa dai 24 nel 2024/2025 ai 28 nel 2025/2026. Un'altra costante è il numero rilevante di immatricolati/e dal Lazio e dalla Sicilia. Tuttavia, se in passato queste erano le regioni di provenienza meglio attestate dopo la Toscana (comparazione fra a.a. 2024/2025 e 2025/2026: per il Lazio da 8 a 5; per la Sicilia da 7 a 6), nell'a.a. 2025/2026 si attestano pressoché equamente assieme ad altre regioni quali Campania, Sardegna e Umbria (con 4 immatricolati/e ciascuna). Fra di esse, la Sardegna è il caso più interessante perché si attesta per il secondo anno consecutivo (laddove non era presente nell'a.a. 2023/2024) ed è in aumento (da 1 a 4 immatricolate/i). Un dato interessante è la continuità nella presenza di immatricolati/e da regioni attestate solo a partire dall'a.a. precedente: Piemonte e Veneto. In calo invece gli/le immatricolati/e dalla Puglia (da 6 nell'a.a. 2024/2025 a 3 nell'a.a. 2025/2026). Questi dati relativi alla rappresentatività delle regioni italiane mostra, da una parte, un crescente interesse del CdS per studenti della Toscana (in aumento) e, dall'altro, conferma l'attrattività del CdS sull'intero territorio nazionale, come si evince dalla presenza costante di immatricolati/e extra-regionali, che per l'a.a. 2025/2026 (36) è maggiore dei residenti in Toscana (28).

Si noti che quest'ultimo dato, corrispondente al 56,2% sul totale di studenti italiani/i, è decisamente superiore alla media nazionale di studenti extra-regionali dei CdS LM39 (40,3%, dato estratto da Almalaurea e relativo al 2025). Altro sintomo dell'attrattività del CdS è l'alto numero di immatricolati/e provenienti da altri atenei italiani, dato che risulta stabile rispetto all'anno precedente: dal 51,4% per l'a.a. 2024/2025 al 50,7% per l'a.a. 2025/2026. Il numero di studenti che continua il percorso di studi presso l'Università per Stranieri di Siena è in lieve aumento, passando dal 48,6% dell'a.a. 2024/2025 al 49,3% dell'a.a. 2025/2026.

PDF inserito: [C1 LM39_DIAGRAMMI.pdf](#) 

Efficacia Esterna

PDF inserito: [allegato C2 cds LM39.pdf](#) 

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

La presente analisi è redatta in ottemperanza alle linee guida redatte dal Presidio di qualità dell'Ateneo, in particolare, le Linee Guida per la compilazione della scheda SUA_CDS (revisione approvata dal PQA nella riunione del 09.04.2026; vedi https://www.unistrasi.it/public/articoli/2742/LineeGuida_SUA_CDS_rev_PQA_09.04.2026.pdf). Il documento evidenzia un trend positivo, sia dal punto di vista quantitativo, ossia il numero degli enti in convenzione tra i quali gli studenti e le studentesse hanno potuto scegliere la loro destinazione, sia dal punto qualitativo. I questionari di valutazione somministrati agli studenti e ai tutor aziendali, infatti, hanno dimostrato in generale un ulteriore aumento della soddisfazione dell'esperienza del tirocinio, anche se va segnalato il fatto che da dati relativi all'anno accademico si è passati a dati relativi all'anno solare, per cui i dati non sono perfettamente confrontabili con quelli dell'anno precedente.

Il passaggio del tirocinio da extracurricolare a curricolare (a partire dall'a.a. 2015/16) ha rappresentato per il CdS un elemento di qualificazione messo a regime, apprezzato dagli studenti e concretamente favorito dalle strutture dell'Ateneo. Per garantire le attività dei tirocinanti (di 75 ore, per un totale di 3 CFU), e per realizzare un'offerta di proposte ampia e varia, l'Ateneo ha ulteriormente incrementato il numero già elevato delle convenzioni stipulate con enti pubblici e privati; inoltre si è proceduto alla registrazione e all'analisi dei questionari di valutazione da parte dei tutor aziendali, suddividendo i risultati per ciascun corso di laurea. Nel complesso gli studenti hanno la possibilità di scegliere all'interno di una vasta gamma di attività (traduzioni, accoglienza, interpretariato, ricevimento clienti in strutture turistiche, corrispondenza in aziende import export, mediazione linguistica e culturale con studenti non italofoni nelle scuole, infopoint ecc.). Coerentemente con gli obiettivi formativi del CdS, si conferma, nella selezione dei partners, una predilezione per l'ambito dell'industria e dell'economia della cultura, della mediazione linguistica e interculturale e della formazione con accordi di collaborazione con: Enti pubblici e Cooperative sociali specialmente coinvolti nelle politiche dell'immigrazione e nei servizi dell'accoglienza e dell'integrazione; Istituzioni impegnate nella promozione della lingua e della cultura italiana nel mondo (Istituti italiani di cultura, Scuole e Università di Paesi esteri, Ambasciate e Consolati); Associazioni culturali dedicate alla mediazione culturale e alla diffusione di lingue e culture straniere in territorio italiano; Uffici comunali e Centri Provinciali per l'istruzione degli adulti; Aziende private che operano nell'ambito del turismo e della ricezione (hotel, agriturismo, etc.); Case editrici e imprese con settori di applicazione all'intercultura e alla traduzione; Scuole pubbliche (specie se con alunni immigrati), Associazioni culturali, Fondazioni museali, Pro Loco e Info Point. Per l'a.a. 2025/2026 si registra un aumento di ben 108 convenzioni in tutti gli ambiti, in particolare nel settore delle associazioni cooperative, delle aziende e delle scuole, con un significativo incremento delle strutture coinvolte. Rimangono numerose, e si sono ampliate nell'ultimo anno, le collaborazioni con Enti esteri (tra cui Algeria, Argentina, Australia, Austria, Azerbaijan, Brasile, Camerun, Cina, Corea del Sud, Egitto, Estonia, Filippine, Francia, Germania, Giappone, Inghilterra, Irlanda, Libano, Malesia, Marocco, Messico, Mozambico, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Spagna, Svizzera, Taiwan, Turchia, Uzbekistan, Vietnam). Per un elenco completo dei soggetti convenzionati, in Italia e all'estero, si rimanda al sito di Ateneo: <https://www.unistrasi.it/1/155/551/Tirocinio.htm>

A partire dal 2016 è stato stipulato dall'Ateneo un contratto con il Consorzio AlmaLaurea per gestire la valutazione delle attività di tirocinio: a tale sistema è ormai affidata il 90% delle rilevazioni, mentre la parte residuale, riguardante soprattutto i tirocini interni, viene gestita dall'Ufficio Management dell'Ateneo. Il Consorzio AlmaLaurea registra, da un lato, il grado di soddisfazione dello studente, il quale riferisce sull'assistenza ricevuta, sui progressi maturati e sull'efficacia complessiva dello stage; dall'altro, la valutazione degli enti o imprese partner, con questionari affidati ai tutor aziendali che hanno il compito di istruire e monitorare lo studente tirocinante. Con le aziende e con gli enti che ospitano i tirocinanti è stato messo a punto un sistema di

valutazione dell'attività di tirocinio, gestito dall'Ufficio Management dell'Ateneo. Tale sistema registra, da un lato, il grado di soddisfazione dello studente, il quale riferisce sull'assistenza ricevuta, sui progressi maturati e sull'efficacia complessiva dello stage; dall'altro, la valutazione degli enti o imprese partner, affidata a una relazione del tutor aziendale, che ha il compito di seguire e istruire lo studente tirocinante.

Come accennato sopra, si fa notare che la scheda dello scorso settembre 2025 era relativa all'a.a. 2024-25, mentre i dati riportati nella presente scheda sono relativi all'anno solare 2025.

Questionari elaborati: 15 Questionari proposti: 15 Tasso di risposta: 100%. I questionari compilati dagli studenti e dalle studentesse che nell'anno solare 2025 hanno svolto il tirocinio all'interno del CdS di LM39, restituiscono un apprezzamento positivo dell'esperienza, con nessun parere negativo, e la netta maggioranza (12 risposte su 14) che ha scelto 'decisamente sì' (domanda B3: Complessivamente, è soddisfatto della sua esperienza di tirocinio?). Tra gli aspetti apprezzati dagli studenti, emergono la coerenza delle attività svolte con gli obiettivi del Percorso Formativo; la coerenza con il percorso di studi e l'adeguatezza delle competenze di base rispetto al lavoro da svolgere: tutti questi quesiti hanno avuto il 100% delle risposte positive (sommando 'più sì che no' e 'decisamente sì'), segnaliamo però che per l'ultimo quesito la percentuale delle risposte 'più sì che no' sia del 42,86% e quelle 'decisamente sì' siano il 57,14% (domanda B1: Le elenchiamo una serie di aspetti relativi alla sua esperienza di tirocinio. È soddisfatto di ciascuno dei seguenti aspetti?). Il tirocinio si dimostra utile per sviluppare competenze utilizzabili nel mondo del lavoro. Il 92,96% ritiene che il percorso abbia consentito di sviluppare le competenze tecnico-professionali, e il 92,86% l'uso degli strumenti specifici; il 100% ha segnalato di avere migliorato la capacità di adattamento alle nuove situazioni e il 92,96% quella di lavorare in gruppo. Il 100% ritiene di avere sviluppato la capacità di risolvere i problemi e il 71,43% di avere aumentato le proprie competenze linguistiche; considerate le competenze a cui mira il corso di laurea in questione, forse merita una riflessione il fatto che il 28,57% abbia risposto a quest'ultima domanda con 'più no che sì' (domanda B2: Ritiene che l'esperienza di tirocinio Le abbia consentito di sviluppare le seguenti competenze/conoscenze?). I rapporti con le aziende sono un punto di forza dell'esperienza generale. Gli studenti e le studentesse esprimono totale soddisfazione (100%) relativamente alla disponibilità del tutor dell'Università/Ente che ha promosso il tirocinio (domanda C2: E' soddisfatto della disponibilità del tutor dell'Università/Ente che ha promosso il tirocinio?). Le risposte alla domanda D1 (Di seguito troverà riportati vari aspetti relativi all'azienda dove ha svolto il tirocinio. E' soddisfatto di ciascuno dei seguenti aspetti?) riportano una valutazione molto positiva dei vari aspetti relativi all'azienda, come l'adeguatezza della strumentazione a loro disposizione (postazione di lavoro, computer, materiale tecnico, libri, ...) (100% di risposte positive, di cui 85,71% "decisamente sì" e 14,29% "più sì che no"); i rapporti con colleghi e superiori (100% di risposte positive, tutte "decisamente sì") e il coinvolgimento da parte delle persone che lavorano nella struttura: 92,96% di risposte positive, mentre segnaliamo che nessuno ha risposto al quesito sulla 'completezza delle informazioni ricevute all'ingresso per lo svolgimento delle attività' (forse si è trattato di un malfunzionamento del sistema). Si segnala anche, alla domanda D3A, il 100% di risposte positive al quesito relativo alla 'disponibilità al dialogo del tutor aziendale', che conferma un'attenta selezione delle aziende da parte di Unistrasi. Per concludere, 3 tirocinanti su 14 hanno ricevuto offerte di inserimento nell'azienda, e due di loro hanno accettato la proposta (domanda E1: 'Al termine del tirocinio, Le è stata formulata una proposta di inserimento nell'azienda presso cui lo ha svolto?').

Da parte dei partners convenzionati, anche i questionari rivolti ai tutor aziendali (15 questionari) restituiscono un giudizio molto positivo (93,33% di 'decisamente sì' alla domanda B5: Complessivamente, è soddisfatto dell'attività del tirocinante?). Il 93,33% dei tutor è soddisfatto della gestione generale del servizio (domanda C1: È soddisfatto del servizio di gestione del tirocinio?). Le competenze di base degli studenti sono ritenute adeguate alle necessità aziendali (100% di risposte positive, tutte "decisamente sì", su 14 risposte al quesito) (domanda B1: Secondo Lei, le competenze di base del tirocinante sono state adeguate alle necessità aziendali?) e anche l'impegno dimostrato nello svolgimento dell'attività (100% di risposte positive, di cui 92,86% "decisamente sì" e 7,14% "più sì che no": anche qui le risposte totali al quesito sono state 14) viene valutato positivamente (domanda B2: Secondo Lei, il tirocinante ha svolto con impegno l'attività in azienda?). Nella maggior parte dei casi, i tirocinanti mostrano notevoli capacità di adattarsi ai diversi ambiti di lavoro, di rispettare tempi e scadenze fissate dal tutor; si dimostrano affidabili e adattabili al diverso ambiente di lavoro, con ottime capacità relazionali; dimostrano inoltre competenze tecniche, didattiche, linguistiche, con ottime capacità di lavoro in gruppo e individuale (domanda B3: Secondo Lei, il tirocinante ha dimostrato di aver sviluppato le seguenti competenze/capacità nel corso dell'esperienza di tirocinio?). Gli obiettivi del tirocinio si considerano raggiunti per il 100% degli intervistati (85,71% "decisamente sì" e 14,29% "più sì che no" su 14 risposte al quesito) (domanda B4: Secondo lei, sono stati raggiunti gli obiettivi formativi del tirocinio?).

Organizzazione e gestione della qualità

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

La struttura organizzativa e gestionale dell'Ateneo è basata su Aree, intese come insiemi funzionali di attività, orientati a raggiungere gli obiettivi di servizio della struttura tecnico-amministrativa. A ciascuna area fa capo uno Staff di Personale che, sotto il coordinamento del Responsabile incaricato dell'area, garantisce l'espletamento delle attività. Attività, procedimenti, obiettivi possono essere eventualmente raggruppati entro ciascuna Area sulla base di criteri di omogeneità, sempre nell'intento di garantire efficacia, efficienza, funzionalità attraverso la dialettica fra la specializzazione delle competenze del personale e la condivisione delle responsabilità in rapporto agli obiettivi cui è preposta ogni Area. Per la proposta, l'attivazione e l'attuazione della didattica, nonché per l'assicurazione della qualità, intervengono i seguenti organi di governo e strutture organizzative:

- Organi accademici (Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione)
- Consulta dei portatori di interesse
- Commissione Paritetica Docenti-Studenti
- Dipartimento di Studi Umanistici che si occupa della progettazione dell'offerta formativa
- Gruppo di lavoro permanente sulla didattica (GLD)
- Gruppo di Riesame
- Presidio di Qualità
- Nucleo di valutazione
- Area Management Didattico e URP (Segreteria Amministrativa Studenti, Servizi Internazionalizzazione, Servizi Stage e Tirocini, Jobs Placement, Accoglienza) che svolge, secondo le determinazioni del Dipartimento di Studi Umanistici, della Scuola di Dottorato e della Scuola di Specializzazione, funzioni di supporto per l'attuazione dell'offerta formativa con l'ausilio dei seguenti servizi di contesto:
- Centro servizi audiovisivi e multimediali
- Centro servizi informatici
- Centro CLASS (Centro per le Lingue Straniere: programmazione ed erogazione delle attività didattiche dei corsi di lingua straniera)
- Biblioteca
- Area Assicurazione Qualità: ha l'obiettivo di armonizzare tutte le azioni volte al miglioramento continuo e alla piena soddisfazione degli standard di qualità, nel rispetto e in attuazione della normativa vigente. Ha il compito di assistere gli Organi di Ateneo preposti all'assicurazione della Qualità e al Ciclo della Performance (Nucleo di Valutazione/OIV).
- Struttura per il supporto tecnico-amministrativo al Presidio di Qualità: ha l'obiettivo di assicurare il supporto tecnico-amministrativo al Presidio di Qualità attraverso l'organizzazione, la predisposizione, la classificazione e l'archiviazione di tutti gli atti e i documenti del Presidio, l'elaborazione, la raccolta e l'organizzazione dei flussi informativi tra il Presidio di Qualità e gli altri organi e articolazioni dell'Ateneo e l'attività di supporto segretariale.

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il Dipartimento di Studi Umanistici è l'unico Dipartimento dell'Ateneo e si articola in un'area della Didattica e una della Ricerca. È previsto un Coordinatore dell'area didattica, eletto dal Consiglio del Dipartimento e scelto tra i professori di ruolo di prima e seconda fascia a tempo pieno. È presente inoltre un Coordinatore (con funzioni di Presidente) per ogni Corso di studio.

Il Consiglio plenario del Dipartimento, di cui fanno parte tutti i docenti di ruolo dell'Ateneo, è preposto all'organizzazione e alla gestione dei Corsi di Studio. Le attività dei singoli corsi sono disciplinate dal Regolamento di Dipartimento e dai Regolamenti dei Corsi di studio e vengono trattate e deliberate all'interno del Consiglio del Dipartimento.

Il Gruppo di lavoro permanente sulla didattica, formato dal Direttore di Dipartimento, dal Coordinatore della didattica e dai Coordinatori dei CdS, elabora proposte e indicazioni per la gestione dei CdS e coordina le attività per l'AQ a livello di CdS, quali la compilazione della Scheda SUA e l'elaborazione del Rapporto di Riesame ciclico e la Scheda di Monitoraggio Annuale.

Per l'AQ il Corso di Studio si avvale anche di un Gruppo di Riesame che ha il compito di:

- redigere la Scheda SUA-CdS;
- definire le azioni di miglioramento identificando tempi e responsabilità;
- monitorare i risultati delle azioni di miglioramento intraprese;
- elaborare il Rapporto di Riesame ciclico e la Scheda di Monitoraggio Annuale.

Nell'analisi dei dati e nella stesura dei documenti relativi al CdS viene periodicamente coinvolta la Commissione Paritetica docenti-studenti. È prevista inoltre la possibilità di chiedere la partecipazione di invitati ad hoc nelle riunioni del Gruppo di Riesame per l'approfondimento di temi specifici.

Il Presidio di Qualità svolge funzioni di indirizzo per l'AQ fornendo indicazioni e pareri ai CdS e agli organi di governo e analizzando criticamente processi e documenti elaborati a livello di CdS.

Riesame annuale

Documenti di Assicurazione della Qualità